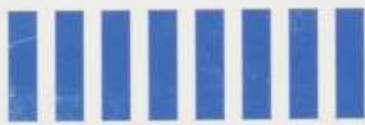


I REDDITI DEI COMUNI DEL PIEMONTE

UNIONCAMERE



PIEMONTE



I REDDITI DEI COMUNI DEL PIEMONTE

Febbraio 1996



SOMMARIO

Presentazione	p.3
Calcolo dei redditi dei comuni del Piemonte	p.5
I redditi dei comuni della provincia di Alessandria	p.9
I redditi dei comuni della provincia di Asti	p.19
I redditi dei comuni della provincia di Biella	p.27
I redditi dei comuni della provincia di Cuneo	p.34
I redditi dei comuni della provincia di Novara	p.45
I redditi dei comuni della provincia di Torino	p.52
I redditi dei comuni della provincia del Verbano	p.64
Cusio - Ossola	
I redditi dei comuni della provincia di Vercelli	p.71

PRESENTAZIONE

Questa pubblicazione riporta la stima dei redditi disponibili, globali e pro-capite, dei comuni piemontesi. E' ormai la terza volta, a cadenza decennale, che l'Unione regionale delle Camere di Commercio si cimenta in questo tipo di calcolo.

Le metodologie utilizzate tengono quindi conto dell'esperienza maturata nelle due precedenti occasioni e presentano rispetto ad esse delle differenze, che impediscono un raffronto corretto con i dati ottenuti allora.

E' del resto noto che elaborazioni di questo tipo, frutto di stime desunte con metodi indiretti di calcolo, non possono non presentare imprecisioni, specie per entità territoriali assai ridotte come sono molti comuni piemontesi. Ne consegue che l'utilizzo di queste statistiche non può non tener conto delle possibili distorsioni dovute ad aspetti diversi e in ogni caso dovrà riguardare, più che il dato assoluto, la "fascia" di grandezza del fenomeno.

Il presente lavoro si rivolge a studiosi, operatori economici, amministratori locali, nella consapevolezza che può costituire, congiuntamente ad altri elementi acquisiti attraverso fonti diverse, un utile elemento conoscitivo della realtà socio-economica nelle aree sub-provinciali del Piemonte.

Desidero infine rivolgere un vivo ringraziamento a quanti hanno collaborato alla realizzazione di questa ricerca, in particolare agli Uffici studi delle Camere di Commercio piemontesi e al dr. Giuliano Venir, consulente dell'Unione regionale, che ha curato l'impostazione metodologica dei calcoli.

ENRICO SALZA
Presidente dell'Unione
delle Camere di commercio, industria,
artigianato e agricoltura
del Piemonte

Hanno collaborato:

CCIAA di Alessandria

Dr. Roberto Garavelli

I redditi della provincia di Alessandria

CCIAA di Asti

Rag. Elsa Rissone

I redditi della provincia di Asti

CCIAA di Biella

D.ssa Carla Fiorio

I redditi della provincia di Biella

CCIAA di Cuneo

Dr. Angelo De Cerce

I redditi della provincia di Cuneo

CCIAA di Novara

D.ssa Cristina D'Ercole

I redditi della provincia di Novara

CCIAA di Torino

Dr. Giuliano Venir

I redditi della provincia di Torino

CCIAA di Verbania

D.ssa Cristina D'Ercole

I redditi della provincia del Verbano-Cusio-Ossola

CCIAA di Vercelli

Dr. Renato Boretti

I redditi della provincia di Vercelli

Ha curato l'impostazione grafica della pubblicazione la D.ssa Silvia Depaoli, CCIAA di Torino

CALCOLO DEI REDDITI DEI COMUNI DEL PIEMONTE

Come già in due precedenti occasioni (1975 e 1985), l'Unione delle Camere di commercio del Piemonte ha provveduto a calcolare i redditi dei 1209 comuni della regione.

La stima condotta si riferisce al reddito disponibile a livello comunale. E' noto infatti che il fenomeno "reddito" può essere analizzato in diversi momenti, e precisamente all'atto della sua produzione "reddito prodotto", della sua disponibilità per successive destinazioni "reddito disponibile" ed infine del suo impiego "reddito consumato o risparmiato".

Per aree territoriali di una certa vastità i tre suddetti concetti di reddito finiscono praticamente con il coincidere, mentre se si scende a disaggregazioni territoriali molto spinte (vi sono infatti comuni con neppure cento abitanti) i tre valori possono essere molto divergenti tra di loro.

Si pensi infatti a una località ove sia insediato un importante complesso industriale: essa presenterà un rilevante reddito prodotto, sicuramente di gran lunga superiore a quello disponibile per i propri residenti. Un discorso simile vale per luoghi con forti insidiamenti commerciali o turistici, nei quali viene consumato reddito prodotto e reso disponibile altrove.

Appunto per evitare queste rilevanti distorsioni si è scelto il concetto di reddito disponibile, dato informativo piuttosto completo sull' "effettiva" situazione economica dei comuni piemontesi.

Come nelle due precedenti occasioni, il metodo di calcolo utilizzato è quello "indiretto", cioè desunto attraverso l'impiego di indicatori in grado di misurare in modo significativo le capacità di reddito della località.

Gli indicatori prescelti, dopo una lunga disamina di tutti quelli disponibili a livello comunale, sono stati i seguenti:

- 1) % popolazione di 65 anni e oltre sul totale della popolazione (indice di "vecchiaia");
- 2) % popolazione di 15/64 anni sul totale della popolazione (indice di popolazione potenzialmente "attiva");
- 3) % di laureati sulla popolazione con oltre 6 anni (indice di istruzione superiore);

- 4) % occupati sul totale della popolazione (indice di attività lavorativa);
- 5) % disoccupati sul totale della popolazione;
- 6) % attivi in agricoltura sul totale della popolazione;
- 7) % attivi nell'industria sul totale della popolazione;
- 8) % attivi nelle altre attività sul totale della popolazione;
- 9) % dirigenti sul totale della popolazione;
- 10) % direttivi, quadri, impiegati sul totale della popolazione;
- 11) % altri lavoratori dipendenti sul totale della popolazione;
- 12) autovetture/abitanti;
- 13) autovetture con oltre 2000 cc/totale autovetture;
- 14) abbonati al telefono privati/famiglie;
- 15) consumi di energia elettrica per usi domestici dei residenti/utenze residenti;
- 16) abbonamenti Rai-Tv/famiglie;
- 17) acqua erogata abitazioni, negozi/abitanti;
- 18) ricchezza immobiliare/abitanti.

Gli indicatori prescelti sono di fonte Censimento della popolazione 1991 (1-11), mentre i restanti (12-18) sono stati ricavati dalla banca dati S.I.S.T. dell'Istituto Tagliacarne e sono relativi al 1993.

Sono stati invece esclusi gli indicatori concernenti il momento della produzione del reddito (es. energia elettrica per usi produttivi) o la distribuzione (es. autorizzazioni commerciali).

Su questi indicatori sono state condotte delle analisi fattoriali che hanno consentito di estrarre una serie di variabili, i fattori appunto, che possono essere considerate esplicative del fenomeno reddituale. In sostanza si è supposta un'equazione, o un gruppo di equazioni di questo tipo:

$$Y = a + b \cdot F_1 + c \cdot F_2 + \dots + n \cdot F_n$$

in cui Y è una misura, sufficientemente approssimata, del reddito disponibile;

a è una costante;

F1, F2,...,Fn sono i punteggi fattoriali desunti dall'analisi fattoriale;

b, c,..., n sono i coefficienti dell'equazione, ricavati sulla base del "peso" di ogni singolo fattore, cioè dalla sua capacità esplicativa in termini di percentuale sulla varianza totale spiegata.

In sede di analisi fattoriali si è proceduto a un primo riscontro dell'affidabilità delle variabili introdotte nel modello; successivamente sono stati condotti alcuni test (test di sfericità di Barlett, esame della matrice dei coefficienti di correlazione parziale, misura della validità del campionamento Kaiser-Meyer-Olkin, esame dei residui dei coefficienti di correlazione). I modelli prescelti soddisfano tutti le condizioni di accettabilità - quantitative o qualitative - dei suddetti test o parametri.

Si osserva che per ogni provincia è stata condotta un'analisi fattoriale separata, per cui i modelli estratti presentano delle differenze qualitative nelle otto province piemontesi.

In termini di spiegazione del significato dei fattori estratti - ottenuti con l'analisi delle componenti principali e il metodo di rotazione Varimax -, ci si limita a un discorso generale, valido in linea approssimata per tutte le province, ricordando però che ognuna ha mostrato sue peculiarità e caratteristiche e qualche differenza non del tutto marginale rispetto alla media generale piemontese.

Un primo fattore estratto, esplicativo di quasi il 40% della varianza complessiva, può essere definito "struttura della popolazione e delle forze di lavoro". Su questo fattore sono "caricati" soprattutto gli indici di vecchiaia e di attività, nonché quello di occupazione. Naturalmente l'indice di vecchiaia assume un segno negativo, in contrapposizione a quello concernente il grado di attività.

Il secondo fattore, con una capacità esplicativa media del 20%, è stato definito "alti ceti sociali", visto che è fortemente correlato alle variabili riguardanti i laureati sul totale della popolazione da un lato e i dirigenti (in minor misura direttivi, quadri, impiegati) dall'altro.

Il terzo fattore (poco più del 10% di varianza spiegata) è relativo alla "ricchezza immobiliare" a disposizione degli abitanti. Spesso esso si accompagna all'indicatore di consumo delle utenze telefoniche, in quanto correlato con la ricchezza immobiliare. Il quarto fattore riguarda alcuni indicatori di consumo e può essere etichettato come

"potenzialità di spesa per consumi", e possiede una capacità esplicativa mediamente inferiore al 10%.

L'ultimo fattore estratto (poco più del 5% di varianza spiegata) riguarda in tre province l'indice di disoccupazione (che agisce in senso sfavorevole sul reddito disponibile) e in un caso, sempre con efficacia negativa, l'occupazione in agricoltura.

In sostanza, il reddito disponibile è stato considerato nel modello utilizzato (uno per provincia) come una variabile dipendente dei fattori estratti, quantificati dai relativi punteggi. I fattori, come visto in precedenza sono riconducibili ai seguenti aspetti:

- 1) struttura della popolazione e delle forze di lavoro;
- 2) presenza dei ceti sociali più elevati, misurati dai livelli d'istruzione congiuntamente alla posizione nella gerarchia produttiva;
- 3) ricchezza immobiliare;
- 4) livelli di alcune tipologie di consumo;
- 5) entità di un fenomeno negativo quale la disoccupazione (in un caso il grado di ruralità).

Quanto ai punteggi fattoriali, utilizzati per rappresentare i "valori" dei fattori, essi sono variabili standardizzate, cioè con media pari a zero e varianza pari ad uno. Per ogni fattore si sono ottenuti i punteggi fattoriali moltiplicando i valori standardizzati di ogni variabile per i corrispondenti coefficienti fattoriali.

I redditi comunali scaturiti dal calcolo sono compatibili con i valori a livello provinciale ricavati dall'Istituto Tagliacarne. Essi sono stimati all'anno 1994, tenendo conto del presumibile incremento medio di quell'anno, che al momento attuale non è ancora stato valutato a livello provinciale.

Poiché i punteggi fattoriali possono assumere anche valori negativi, in qualche limitato caso (meno di dieci comuni in tutta la regione) il reddito stimato risulterebbe di segno negativo. Per evitare questa evidente incongruità, a questi comuni è stato attribuito il reddito pro-capite più basso riscontrato tra i comuni della provincia di appartenenza.

I REDDITI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Date per acquisite tutte le informazioni metodologiche già fornite in premessa, l'analisi fattoriale relativa alla provincia di Alessandria ha comportato l'estrazione di quattro fattori che da soli spiegano oltre il 73% della varianza complessiva. Se è così andato perduto meno del 27% dell'informazione originaria, si è considerevolmente ridotto il numero delle variabili di partenza, semplificando dunque notevolmente l'analisi dei risultati.

Il più importante fattore estratto, che rappresenta il 31,2% della varianza spiegata, è costituito dalla "struttura socio-economica della popolazione e delle forze di lavoro": è questa una peculiarità comune a tutte le otto province piemontesi, pur con percentuali differenti per ogni realtà locale. Per la provincia di Alessandria, all'interno di tale fattore, sono risultate maggiormente "caricate" le due variabili: "tasso di attività" (rapporto percentuale degli attivi sul totale della popolazione) e "tasso di popolazione potenzialmente attiva" (indice della popolazione da 15 a 64 anni sul totale). Ha assunto invece connotazioni marcatamente negative, come è logico, l'indice "di vecchiaia", ovvero il rapporto tra il numero di coloro che hanno 65 anni di età e oltre ed il totale della popolazione.

Secondo fattore per importanza (20% di varianza spiegata) è risultato essere quello relativo al "ceto sociale" ed alla sua composizione. Si tratta, in questo caso, delle seguenti variabili in ordine decrescente: "indice di istruzione superiore" (laureati sul totale della popolazione con almeno 6 anni di età), "direttivi, quadri, impiegati sul totale della popolazione", "dirigenti sul totale della popolazione", "numero degli addetti all'industria". Qui assume un valore negativo, agendo in senso inverso al reddito, il "tasso di disoccupazione"; è intuitivo che, nel caso pratico, più alto è il numero di residenti laureati, dirigenti, direttivi e addetti al settore secondario, più accentuate sono le possibilità di "ricchezza" all'interno di ogni ambito comunale.

Il terzo gruppo individuato dall'analisi fattoriale si riferisce, per la provincia di Alessandria, alla "terziarizzazione della popolazione ed al livello dei consumi", con un 12% di varianza spiegata. In questo caso risultano maggiormente "caricati" l'indice degli "addetti al terziario"(appunto) e quello del "numero delle autovetture con oltre 2.000 cc sul

totale di quelle circolanti". Pure significativi, ma con contributi tra loro opposti, sono risultati anche gli indici di occupazione e di disoccupazione.

L'ultimo fattore estratto (10% di varianza spiegata) è quello che si può definire della "ricchezza immobiliare" e dei consumi ad essa riconducibili. Le voci maggiormente "caricate" in questo caso sono costituite, nell'ordine, dal patrimonio immobiliare pro-capite, dal numero degli abbonamenti telefonici privati rapportati al totale delle famiglie e dal consumo di acqua erogata in rapporto ad ogni abitante, secondo l'equazione: patrimonio immobiliare consistente (ed elevati consumi ad esso collegati) = maggiore reddito.

Come è già stato spiegato, questi quattro fattori sono stati assunti come base per il calcolo dei redditi **disponibili** in ogni comune, pur con le limitazioni e le avvertenze già segnalate. I risultati ottenuti parlano, per il 1994, di un reddito provinciale pro-capite di poco meno di 28 milioni di lire (27.952.400, per l'esattezza), superiore di circa il 3% a quello medio regionale (27.137.000).

A livello di indici comunali vengono rispettate, a grandi linee, le consuete mappe locali di "ricchezza", anche se la disaggregazione assai spinta ed il sistema di calcolo che si è dovuto adottare possono fornire risultati a volte di difficile comprensione.

I quattro comuni a più elevati redditi pro-capite (oltre 35 milioni) risultano essere nell'ordine: Quattordio, Valenza, Pecetto di Valenza e Tortona. Seguono poi altri 11 che sono i soli a superare, magari anche di poco, la media provinciale. Sono, in ordine decrescente: Pietramarazzi, Fraconalto, Alessandria, Casato M.to, Felizzano, Villanova M.to, Castelnuovo Scrivia, Occimiano, Ovada, Sale e Novi Ligure.

Vengono dunque sostanzialmente confermate, con qualche "sorpresa", le aree di maggior sviluppo provinciale comprendenti i comuni capizona (che sono dotati di migliori insediamenti abitativi e costituiscono centri di servizi) con la sola esclusione di Acqui Terme e le direttrici Felizzano-Quattordio (caratterizzata da consistenti insediamenti industriali, in prevalenza legati all'indotto auto), Occimiano-Casale M.to-Villanova M.to (industria, soprattutto "del freddo", e commercio), Valenza-Pecetto (oreficeria) e Sale-Castelnuovo Scrivia (agricoltura specializzata e manifatture).

La carta della ricchezza vede poi tutti i comuni capi area contornati da una "corona" di altri a relativo benessere, mentre le aree meno dotate di reddito della provincia

risultano essere quelle montane dell'Alto Monferrato (Acquese) e delle Valli Curone e Borbera, oltre al Basso Monferrato verso le province di Asti, Torino e Vercelli.

Quanto alla "concentrazione" di ricchezza, i 15 comuni a redditi più elevati (che rappresentano meno dell'8% del numero delle realtà amministrative locali) da soli dispongono di oltre il 63% del reddito provinciale, mentre la loro popolazione assomma al 55% di quella totale.

Se il reddito medio provinciale pro-capite è di poco inferiore ai 28 milioni, come si è visto, 84 comuni (44,2%) denunciano una media inferiore ai 20 milioni e altri 70 (36,8%) non superano i 25 milioni. Solo Alessandria e Casale M.to raggiungono ognuno la quota dei 1.000 miliardi di reddito complessivo: Alessandria sfiora i 3.000 (2.924), mentre Casale M.to contabilizza 1.242 miliardi. Esclusi questi due, solo altri 21 comuni superano i 50 miliardi, mentre 66 non arrivano ai 10.

Non considerando Alessandria e Casale M.to (insieme il 34% del reddito ed il 30% dei residenti), i restanti 8 comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti denunciano un reddito globale di 4.017 miliardi (32,8% del totale), con una popolazione corrispondente al 29,5%. I restanti 180 comuni (con più del 40% della popolazione) si spartiscono il rimanente 33,2% del reddito provinciale.

Ciò è quanto scaturisce dal confronto delle cifre. Preme tuttavia sottolineare come queste stime, calcolate in modo statisticamente ineccepibile, forniscano risultati sempre meno precisi a mano a mano che si scende nella disaggregazione territoriale; imprecisioni che, per alcune piccole realtà locali, possono essere esaltate da variabili per qualche verso anomale. Pertanto gli indici così calcolati devono essere intesi quali stime di massima e valutati per "fasce" di grandezza. Sarebbe assolutamente fuori luogo e scorretto voler considerare e commentare, a qualsiasi livello, scostamenti di pochi punti percentuali, esasperando le classifiche e conteggiando le variazioni da altre rilevazioni precedenti. Le indicazioni percentuali fornite sono dunque approcci della realtà e come tali devono essere accettate.

REDDITI DISPONIBILI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA AL 1994

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
ACQUI TERME	563,56	27.683,6	99,0	102,0
ALBERA LIGURE	6,30	15.552,0	55,6	57,3
ALESSANDRIA	2923,97	32.219,0	115,3	118,7
ALFIANO NATTA	15,04	18.662,4	66,8	68,8
ALICE BEL COLLE	17,91	21.022,2	75,2	77,5
ALLUVIONI CAMBIO'	22,75	21.871,9	78,3	80,6
ALTAVILLA MONFERRATO	9,82	19.023,3	68,1	70,1
ALZANO SCRIVIA	9,57	25.599,7	91,6	94,3
ARQUATA SCRIVIA	145,83	23.824,7	85,2	87,8
AVOLASCA	5,12	15.552,0	55,6	57,3
BALZOLA	35,06	22.106,7	79,1	81,5
BASALUZZO	49,59	26.319,2	94,2	97,0
BASSIGNANA	44,51	26.046,0	93,2	96,0
BELFORTE MONFERRATO	9,37	23.666,5	84,7	87,2
BERGAMASCO	15,04	18.662,4	66,8	68,8
BERZANO DI TORTONA	2,22	15.552,0	55,6	57,3
BISTAGNO	32,26	18.571,3	66,4	68,4
BORGHETTO DI BORBERA	33,76	18.829,6	67,4	69,4
BORGO SAN MARTINO	37,23	26.942,3	96,4	99,3
BORGORATTO ALESSANDRINO	15,66	25.507,8	91,3	94,0
BOSCO MARENGO	65,71	27.368,7	97,9	100,9
BOSIO	19,54	16.056,7	57,4	59,2
BOZZOLE	7,08	21.525,3	77,0	79,3
BRIGNANO-FRASCATA	8,76	15.552,0	55,6	57,3
CABELLA LIGURE	14,19	18.817,9	67,3	69,3
CAMAGNA MONFERRATO	13,30	22.318,4	79,8	82,2
CAMINO	15,07	17.828,5	63,8	65,7
CANTALUPO LIGURE	11,31	19.440,0	69,6	71,6
CAPRIATA D'ORBA	45,49	24.736,9	88,5	91,2
CARBONARA SCRIVIA	27,83	27.387,8	98,0	100,9
CARENTINO	6,28	19.260,0	68,9	71,0
CAREZZANO	9,99	20.217,6	72,3	74,5
CARPENETO	17,34	18.083,1	64,7	66,6
CARREGA LIGURE	2,30	15.552,0	55,6	57,3
CARROSIO	8,07	17.018,8	60,9	62,7
CARTOSIO	16,29	19.941,9	71,3	73,5
CASAL CERMELLI	22,46	19.931,1	71,3	73,5
CASALE MONFERRATO	1242,15	31.881,1	114,1	117,5
CASALEGGIO BOIRO	7,35	21.674,5	77,5	79,9
CASALNOCETO	19,23	21.803,8	78,0	80,4
CASASCO	2,66	15.552,0	55,6	57,3
CASSANO SPINOLA	50,51	24.675,7	88,3	90,9
CASSINE	76,74	24.519,0	87,7	90,4
CASSINELLE	12,86	16.109,7	57,6	59,4
CASTELLANIA	2,20	20.995,2	75,1	77,4
CASTELLAR GUIDOBONO	9,05	23.805,1	85,2	87,7

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
CASTELLAZZO BORMIDA	100,89	23.715,7	84,8	87,4
CASTELLETTO D'ERRO	2,68	16.046,5	57,4	59,1
CASTELLETTO D'ORBA	39,58	21.404,7	76,6	78,9
CASTELLETTO MERLI	10,01	20.592,5	73,7	75,9
CASTELLETTO MONFERRATO	35,55	27.576,7	98,7	101,6
CASTELNUOVO BORMIDA	13,21	18.817,9	67,3	69,3
CASTELNUOVO SCRIVIA	176,36	30.101,4	107,7	110,9
CASTELSPINA	5,77	15.552,0	55,6	57,3
CAVATORE	5,63	17.596,4	63,0	64,8
CELLA MONTE	12,89	24.988,2	89,4	92,1
CERESETO	9,29	21.805,0	78,0	80,4
CERRETO GRUE	6,72	18.662,4	66,8	68,8
CERRINA MONFERRATO	38,49	23.877,2	85,4	88,0
CONIOLO	9,58	24.067,4	86,1	88,7
CONZANO	20,85	24.024,2	86,0	88,5
COSTA VESCOVATO	5,65	15.552,0	55,6	57,3
CREMOLINO	17,61	21.273,8	76,1	78,4
CUCCARO MONFERRATO	6,34	15.704,1	56,2	57,9
DENICE	4,72	19.440,0	69,6	71,6
DERNICE	5,63	19.284,5	69,0	71,1
FABBRICA CURONE	15,08	15.840,0	56,7	58,4
FELIZZANO	79,63	31.725,3	113,5	116,9
FRACONALTO	9,45	32.349,0	115,7	119,2
FRANCAVILLA BISIO	10,43	25.188,9	90,1	92,8
FRASCARO	7,05	17.107,2	61,2	63,0
FRASSINELLO MONFERRATO	13,83	22.531,8	80,6	83,0
FRASSINETO PO	33,58	24.637,0	88,1	90,8
FRESONARA	13,66	19.764,5	70,7	72,8
FRUGAROLO	42,06	22.456,3	80,3	82,8
FUBINE	42,67	25.088,0	89,8	92,5
GABIANO	26,49	19.477,0	69,7	71,8
GAMALERO	13,05	16.750,3	59,9	61,7
GARBAGNA	11,71	17.709,1	63,4	65,3
GAVAZZANA	2,00	15.883,6	56,8	58,5
GAVI	103,10	22.565,8	80,7	83,2
GIAROLE	17,10	23.648,8	84,6	87,2
GREMIASCO	6,93	17.208,2	61,6	63,4
GROGNARDO	6,12	18.662,4	66,8	68,8
GRONDONA	9,62	18.817,9	67,3	69,3
GUAZZORA	7,88	22.331,1	79,9	82,3
ISOLA SANT'ANTONIO	19,81	25.044,2	89,6	92,3
LERMA	18,71	25.357,6	90,7	93,4
LU	22,42	17.309,3	61,9	63,8
MALVICINO	1,93	16.520,1	59,1	60,9
MASIO	30,57	19.700,4	70,5	72,6
MELAZZO	20,76	18.874,7	67,5	69,6
MERANA	3,25	16.731,0	59,9	61,7

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
MIRABELLO MONFERRATO	32,64	24.085,8	86,2	88,8
MOLARE	39,92	19.625,5	70,2	72,3
MOLINO DEI TORTI	18,93	23.539,7	84,2	86,7
MOMBELLO MONFERRATO	18,61	16.213,9	58,0	59,8
MOMPERONE	4,98	18.662,4	66,8	68,8
MONCESTINO	4,31	18.817,9	67,3	69,3
MONGIARDINO LIGURE	3,69	15.552,0	55,6	57,3
MONLEALE	15,92	22.840,4	81,7	84,2
MONTACUTO	6,10	15.552,0	55,6	57,3
MONTALDEO	6,91	18.973,4	67,9	69,9
MONTALDO BORMIDA	12,77	19.264,8	68,9	71,0
MONTECASTELLO	8,25	23.362,8	83,6	86,1
MONTECHIARO D'ACQUI	9,27	15.846,6	56,7	58,4
MONTEGIOCO	6,34	22.963,0	82,2	84,6
MONTEMARZINO	6,58	17.884,8	64,0	65,9
MORANO SUL PO	37,31	23.948,7	85,7	88,3
MORBELLO	7,60	15.552,0	55,6	57,3
MORNESE	12,38	17.081,9	61,1	63,0
MORSASCO	10,87	15.826,9	56,6	58,3
MURISENGO	33,74	20.205,8	72,3	74,5
NOVI LIGURE	844,67	28.135,9	100,7	103,7
OCCIMIANO	42,13	29.772,5	106,5	109,7
ODALENGO GRANDE	9,78	18.662,4	66,8	68,8
ODALENGO PICCOLO	6,04	21.553,9	77,1	79,4
OLIVOLA	3,42	22.509,3	80,5	83,0
ORSARA BORMIDA	6,65	15.913,3	56,9	58,6
OTTIGLIO	11,46	15.825,2	56,6	58,3
OVADA	356,92	29.227,3	104,6	107,7
OVIGLIO	30,91	23.559,9	84,3	86,8
OZZANO MONFERRATO	35,82	22.512,9	80,5	83,0
PADERNA	6,19	23.175,4	82,9	85,4
PARETO	13,23	18.817,9	67,3	69,3
PARODI LIGURE	11,59	15.552,0	55,6	57,3
PASTURANA	21,35	24.206,0	86,6	89,2
PECETTO DI VALENZA	44,32	35.488,2	127,0	130,8
PIETRA MARAZZI	23,25	29.810,0	106,7	109,9
PIOVERA	15,11	21.049,8	75,3	77,6
POMARO MONFERRATO	10,12	24.317,6	87,0	89,6
PONTECURONE	108,56	25.700,0	91,9	94,7
PONTESTURA	37,57	22.920,8	82,0	84,5
PONTI	11,31	15.552,0	55,6	57,3
PONZANO MONFERRATO	9,86	22.572,0	80,8	83,2
PONZONE	25,32	22.608,2	80,9	83,3
POZZOL GROPPPO	6,52	15.552,0	55,6	57,3
POZZOLO FORMIGARO	119,74	25.023,4	89,5	92,2
PRASCO	10,05	20.394,3	73,0	75,2
PREDOSA	44,56	21.179,8	75,8	78,1

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
QUARGNENTO	29,81	23.271,0	83,3	85,8
QUATTORDIO	80,00	41.625,1	148,9	153,4
RICALDONE	13,62	20.120,1	72,0	74,1
RIVALTA BORMIDA	28,98	19.988,6	71,5	73,7
RIVARONE	6,43	18.625,1	66,6	68,6
ROCCA GRIMALDA	22,43	17.800,7	63,7	65,6
ROCCAFORTE LIGURE	2,60	15.552,0	55,6	57,3
ROCCHETTA LIGURE	5,60	21.295,3	76,2	78,5
ROSIGNANO MONFERRATO	43,12	27.050,8	96,8	99,7
SALA MONFERRATO	9,32	18.597,4	66,5	68,5
SALE	127,34	29.185,8	104,4	107,6
SAN CRISTOFORO	9,80	17.130,6	61,3	63,1
SAN GIORGIO MONFERRATO	35,88	27.077,5	96,9	99,8
SAN SALVATORE MONFERRATO	131,95	27.680,0	99,0	102,0
SAN SEBASTIANO CURONE	9,72	16.620,8	59,5	61,3
SANT'AGATA FOSSILI	6,19	17.107,2	61,2	63,0
SARDIGLIANO	7,15	15.552,0	55,6	57,3
SAREZZANO	23,51	21.651,6	77,5	79,8
SERRALUNGA DI CREA	14,88	23.105,4	82,7	85,1
SERRAVALLE SCRIVIA	165,28	26.473,9	94,7	97,6
SEZZADIO	24,70	17.092,2	61,2	63,0
SILVANO D'ORBA	37,17	20.940,0	74,9	77,2
SOLERO	37,35	21.740,8	77,8	80,1
SOLOGHELLO	5,02	19.781,9	70,8	72,9
SPIGNO MONFERRATO	21,82	15.552,0	55,6	57,3
SPINETO SCRIVIA	6,05	17.343,9	62,1	63,9
STAZZANO	39,04	19.649,0	70,3	72,4
STREVI	44,89	24.464,2	87,5	90,2
TAGLIOLO MONFERRATO	31,84	22.876,3	81,8	84,3
TASSAROLO	13,43	24.061,6	86,1	88,7
TERRUGGIA	18,85	24.578,1	87,9	90,6
TERZO	21,27	24.785,6	88,7	91,3
TICINETO	36,01	26.533,1	94,9	97,8
TORTONA	960,04	35.269,8	126,2	130,0
TREVILLE	6,63	22.383,6	80,1	82,5
TRISOBBIO	13,33	20.634,0	73,8	76,0
VALENZA	803,88	37.561,1	134,4	138,4
VALMACCA	24,43	21.188,4	75,8	78,1
VIGNALE MONFERRATO	22,82	19.896,0	71,2	73,3
VIGNOLE BORBERA	43,29	21.741,5	77,8	80,1
VIGUZZOLO	81,64	26.892,1	96,2	99,1
VILLADEATI	8,90	15.552,0	55,6	57,3
VILLALVERNIA	20,56	22.490,4	80,5	82,9
VILLAMIROGLIO	5,15	15.552,0	55,6	57,3
VILLANOVA MONFERRATO	52,06	30.622,7	109,6	112,8
VILLAROMAGNANO	15,70	22.748,9	81,4	83,8
VISONE	26,90	22.400,3	80,1	82,6

	Reddito com- plessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
VOLPEDO	28,33	23.334,2	83,5	86,0
VOLPEGLINO	3,03	18.800,8	67,3	69,3
VOLTAGGIO	13,99	17.170,4	61,4	63,3
TOTALE PROVINCIA	12.249,97	27.952,3	100,0	103,0

Elaborazioni a cura del Centro Studi URCC

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Alessandria per classi di reddito pro-capite al 1994

Classi di reddito pro-capite	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
15-20 milioni	991,34	11,8	55.633	662,3	84
21-25 milioni	1.829,44	26,1	79.951	1.142,2	70
25-30 milioni	3.057,31	117,6	110.792	4.261,2	26
30-35 milioni	4.483,62	747,3	140.076	23.346,0	6
oltre 35 milioni	1.888,25	472,1	51.793	12.948,3	4
Totale provincia	12.249,97	64,5	438.245	2.306,6	190

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Alessandria per classi di reddito complessivo al 1994

Classi di reddito complessivo	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
1-10 miliardi	426,43	6,5	22.847	346,2	66
10-20 miliardi	666,04	14,5	33.470	727,6	46
20-50 miliardi	1.796,95	32,7	79.070	1.437,6	55
50-100 miliardi	486,31	69,5	16.746	2.392,3	7
100-200 miliardi	1.179,04	131,0	45.185	5.020,6	9
200-500 miliardi	356,92	356,9	12.212	12.212,0	1
500-1000 miliardi	3.172,15	793,0	99.000	24.750,0	4
oltre 1000 miliardi	4.166,12	2083,1	129.715	64.857,5	2
Totale provincia	12.249,97	64,5	438.245	2.306,6	190

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Alessandria per classi di percentuale del reddito medio pro - capite (=100 reddito medio provinciale) al 1994

Classi di % reddito medio pro-capite (=100 redd medio provinciale)	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
50-80%	1.518,40	13,7	80.372	724,1	111
80-100%	2.965,39	46,3	117.213	1.831,5	64
100-120%	5.877,93	534,4	188.867	17.169,7	11
120-130%	1.004,37	502,2	28.469	14.234,5	2
130-140%	803,88	803,9	21.402	21.402,0	1
>140%	80,00	80,0	1.922	1.922,0	1
Totale provincia	12.249,97	64,5	438.245	2.306,6	190

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Alessandria per classi di percentuale del reddito medio pro - capite (=100 reddito medio regionale) al 1994

Classi di % reddito

medio pro-capite (=100 redd medio regionale)	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
50-80%	1.330,24	12,9	71.780	696,9	103
80-100%	2.328,95	34,8	95.975	1.432,5	67
100-120%	6.702,52	418,9	218.697	13.668,6	16
120-130%	960,04	960,0	27.220	27.220,0	1
130-140%	848,21	424,1	22.651	11.325,5	2
>140%	80,00	80,0	1.922	1.922,0	1
Totale provincia	12.249,97	64,5	438.245	2.306,6	190

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Alessandria per classi di popolazione

Classi di popolazione	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
fino a 500 abitanti	382,07	6,3	19.727	323,4	61
501-1000	779,53	14,4	38.527	713,5	54
1001-5000	2.905,71	44,7	120.841	1.859,1	65
5001-10000	487,47	162,5	18.223	6.074,3	3
10001-20000	356,92	356,9	12.212	12.212,0	1
20001-50000	4.414,30	882,9	137.962	27.592,4	5
50001-100000	2.923,97	2.924,0	90.753	90.753,0	1
Totale provincia	12.249,97	64,5	438.245	2.306,6	190

Elaborazioni a cura del Centro Studi URCC

I REDDITI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI ASTI

L'analisi fattoriale relativa alla provincia di Asti ha comportato l'estrazione di tre fattori.

Il primo fattore estratto (24,4% di varianza spiegata) ha riguardato la struttura socio-economica della popolazione locale determinata dal tasso di attività, dal tasso di occupazione e dall'indice di vecchiaia.

Il secondo fattore estratto (18% di varianza spiegata) è relativo al ceto sociale misurato dall'incidenza dei laureati sulla popolazione da sei anni in sù, dei dirigenti, direttivi, quadri, impiegati sulla popolazione e dagli addetti al terziario sugli abitanti.

Il terzo fattore (15% di varianza spiegata) misura la capacità di consumo per abitante, e tiene conto degli abbonamenti telefonici privati e degli abbonamenti RAI-TV in rapporto al numero delle famiglie.

Il reddito calcolato è quello disponibile, cioè quello di cui la popolazione residente dispone e che è destinato al consumo od al risparmio. Il dato base è compatibile con la valutazione stimata dall'Istituto Tagliacarne aggiornata all'anno 1994. L'elaborazione stima per la provincia di Asti un reddito totale disponibile di lire 5.402.136.900.000.

Sulla base della popolazione alla data dell'ultimo censimento, che rileva 208.332 residenti, il reddito medio disponibile pro-capite ammonta, a livello provinciale, a lire 25.930.380. In provincia di Asti sono solo tre i comuni superiori al valore medio provinciale: ASTI, CANELLI E NIZZA MONFERRATO, con un reddito pro-capite rispettivamente di lire 34.784.980, 30.181.150, 27.136.470.

22 comuni dei restanti 117 hanno un reddito pro-capite tra i 21 ed i 25 milioni.

80 comuni dispongono di un reddito pro-capite tra i 15 ed i 20 milioni.

Sono 13 i comuni "poveri" della provincia, quelli cioè con un reddito disponibile inferiore ai 15 milioni:

CAPRIGLIO, CASTAGNOLE MONF., CASTELNUOVO BELBO, CERRETÒ, CESSOLE, CINAGLIO, CORTANDONE, CUNICO, MONTABONE, OLMO GENTILE, PIEA, ROCCAVERANO, S. GIORGIO SCARAMPI.

Si tratta di comuni con pochissimi insediamenti produttivi e caratterizzati da una popolazione residente ad elevato indice di vecchiaia. E' pertanto evidente una netta distribuzione della popolazione: laddove sono insediate le attività economiche più rilevanti sussiste una maggiore concentrazione di residenti ed è più elevato il rapporto tra popolazione attiva e popolazione residente. Con l'addensamento della popolazione nei centri urbani industrializzati e/o terziarizzati si è determinato un forte livello di spopolamento nelle zone definite "zone rurali svantaggiate". E' opportuna la precisazione che non si tratta però di zone completamente depauperate in quanto oggetto di valorizzazione per effetto della ristrutturazione e della costruzione di seconde case.

I comuni più attivi, ossia quelli in cui il primo fattore ha inciso in modo positivo, risultano:

BALDICHIERI D'ASTI, BUTTIGLIERA, CANNELLI, CASTELLO D'ANNONE, CASTELL'ALFERO, S. DAMIANO D'ASTI, S. MARZANO OLIVETO, S. PAOLO SOLBRITO.

Un più alto livello di scolarizzazione e di addetti al terziario ha caratterizzato i comuni di ASTI, AZZANO, BRUNO, NIZZA MONFERRATO.

L'indicatore che misura la capacità di consumo è negativo in quasi tutti i comuni della provincia. Il comune che denota maggiore propensione al consumo è Castellero.

Si rileva inoltre una fascia di comuni a vocazione agricola e caratterizzati da una vitivinicoltura di qualità dove si riscontra un reddito pro-capite particolarmente basso. Il dato si interpreta con il fatto che, pur in presenza di un'attività agricola vivace, l'età avanzata degli imprenditori agricoli ha contribuito a fare abbassare il fattore relativo alla struttura sociale. I numeri indici mettono chiaramente in evidenza l'andamento suesposto.

In base agli indicatori si rileva infatti che il 10,8% dei comuni della provincia di Asti, pari al 2,9% della popolazione, ha un reddito pro-capite compreso tra i 10 ed i 15 milioni, il 66,7% dei comuni con il 32,5% della popolazione, ha un reddito pro-capite tra i 15 ed i 20 milioni, il 18,3%, con il 16,7% della popolazione dispone di un reddito nella fascia fra 21-25 milioni di lire, tre comuni (2,5%) che rappresentano il 7,6% della popolazione si collocano nella fascia di reddito tra i 25 ed i 30 milioni, due comuni, Canelli

ed Asti, con una popolazione pari al 40,3% del totale provinciale evidenziano un reddito pro-capite tra i 30 e i 50 milioni.

Sulla base dei numeri indici la situazione provinciale è inferiore a quella media regionale. Fatta uguale a 100 la media provinciale, sono 98 i comuni con un numero indice da 50 a 80 e 19 quelli relativi alla classe superiore (80-100%), mentre su media regionale uguale a 100 i numeri indici astigiani compresi tra 50 e 80 assommano a 102 contro solo 18 comuni con numero indice superiore. Buona parte dei comuni con reddito pro-capite superiore all'80% del valore medio provinciale è localizzato sulle direttrici Asti-Torino e Asti-Casale. I comuni più poveri della provincia risultano localizzati all'estremo sud dove si osserva una concentrazione di 14 comuni che non raggiungono l'80% del valore medio provinciale.

REDDITI DISPONIBILI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI ASTI AL 1994

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
AGLIANO	30,85	17.946,6	69,0	66,1
ALBUGNANO	8,25	19.780,0	76,1	72,9
ANTIGNANO	19,45	19.604,1	75,4	72,2
ARAMENGO	9,09	17.407,3	67,0	64,2
ASTI	2558,68	34.785,0	133,8	128,2
AZZANO D'ASTI	7,25	22.185,3	85,3	81,8
BALDICHIERI D'ASTI	21,13	21.239,6	81,7	78,3
BELVEGLIO	5,96	17.576,8	67,6	64,8
BERZANO DI SAN PIETRO	6,32	17.845,1	68,6	65,8
BRUNO	7,7	19.542,1	75,2	72,0
BUBBIO	18,38	19.633,7	75,5	72,4
BUTTIGLIERA D'ASTI	42,98	21.996,1	84,6	81,1
CALAMANDRANA	36,54	25.044,9	96,3	92,3
CALLIANO	22,44	16.107,3	62,0	59,4
CALOSSO	26,39	19.463,2	74,9	71,7
CAMERANO CASASCO	7,55	16.976,0	65,3	62,6
CANELLI	314,64	30.181,2	116,1	111,2
CANTARANA	14,7	20.052,3	77,1	73,9
CAPRIGLIO	3,41	14.819,7	57,0	54,6
CASORZO	12,17	17.457,6	67,2	64,3
CASSINASCO	12,22	20.030,5	77,0	73,8
CASTAGNOLE DELLE LANZE	70,33	20.174,5	77,6	74,3
CASTAGNOLE MONFERRATO	18,34	14.957,9	57,5	55,1
CASTEL BOGLIONE	11,68	16.636,3	64,0	61,3
CASTEL ROCCHERO	7,7	16.598,6	63,8	61,2
CASTELLERO	4,61	16.406,0	63,1	60,5
CASTELLETTO MOLINA	2,6	15.732,4	60,5	58,0
CASTELLO DI ANNONE	32,8	19.149,5	73,7	70,6
CASTELL'ALFERO	60,34	23.386,5	90,0	86,2
CASTELNUOVO BELBO	13,13	14.954,4	57,5	55,1
CASTELNUOVO CALCEA	13,05	16.418,2	63,2	60,5
CASTELNUOVO DON BOSCO	54,74	19.600,0	75,4	72,2
CELLARENGO	8,39	16.519,0	63,5	60,9
CELLE ENOMONDO	7,71	15.354,8	59,1	56,6
CERRETO D'ASTI	3,96	14.364,7	55,3	52,9
CERRO TANARO	13,04	22.320,3	85,9	82,3
CESSOLE	6,94	14.185,0	54,6	52,3
CHIUSANO D'ASTI	4,46	17.484,4	67,3	64,4
CINAGLIO	6,3	14.789,8	56,9	54,5
CISTERNA D'ASTI	20,56	17.046,4	65,6	62,8
COAZZOLO	4,58	16.227,6	62,4	59,8
COCCONATO	29,47	19.034,4	73,2	70,1
COLCAVAGNO	2,53	17.212,7	66,2	63,4
CORSIONE	2,93	15.838,7	60,9	58,4
CORTANDONE	3,6	14.214,8	54,7	52,4
CORTANZE	4,53	15.345,2	59,0	56,6

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
CORTAZZONE	9,15	16.971,5	65,3	62,5
CORTIGLIONE	11,58	20.687,0	79,6	76,2
COSSOMBRATO	8,41	19.739,7	75,9	72,7
COSTIGLIOLE D'ASTI	117,67	19.810,3	76,2	73,0
CUNICO	6,92	14.716,0	56,6	54,2
DUSINO SAN MICHELE	15,83	19.255,0	74,1	71,0
FERRERE	24,1	18.441,6	70,9	68,0
FONTANILE	11,22	19.937,7	76,7	73,5
FRINCO	12,52	19.686,5	75,7	72,5
GRANA	12,98	19.230,4	74,0	70,9
GRAZZANO BADOGGIO	13,99	19.844,7	76,3	73,1
INCISA SCAPACCINO	35,33	17.199,1	66,2	63,4
ISOLA D'ASTI	40,97	19.880,1	76,5	73,3
LOAZZOLO	6,71	16.901,5	65,0	62,3
MARANZANA	5,68	16.950,4	65,2	62,5
MARETTO	6,18	17.909,2	68,9	66,0
MOASCA	8,03	20.181,9	77,6	74,4
MOMBALDONE	5,7	19.595,5	75,4	72,2
MOMBARUZZO	21,54	17.653,3	67,9	65,1
MOMBERCELLI	38,48	17.515,6	67,4	64,6
MONALE	16	18.975,6	73,0	69,9
MONASTERO BORMIDA	16,93	16.791,1	64,6	61,9
MONCALVO	82,32	23.365,5	89,9	86,1
MONCUCCO TORINESE	16,56	22.110,9	85,1	81,5
MONGARDINO	15,9	17.850,5	68,7	65,8
MONTABONE	5,55	14.521,2	55,9	53,5
MONTAFIA	16,99	19.873,5	76,4	73,2
MONTALDO SCARAMPI	9,63	15.921,7	61,2	58,7
MONTECHIARO D'ASTI	29,87	21.412,8	82,4	78,9
MONTEGROSSO D'ASTI	35,76	17.038,2	65,5	62,8
MONTEMAGNO	21,98	18.629,9	71,7	68,7
MONTIGLIO	27,28	19.088,8	73,4	70,3
MORANSENGO	3,27	15.716,8	60,5	57,9
NIZZA MONFERRATO	272,21	27.136,5	104,4	100,0
OLMO GENTILE	1,97	14.055,5	54,1	51,8
PASSERANO MARMORITO	9,56	21.736,8	83,6	80,1
PENANGO	9,36	19.014,6	73,1	70,1
PIEA	7,07	13.996,8	53,8	51,6
PINO D'ASTI	3,42	18.118,5	69,7	66,8
PIOVA' MASSAIA	11,86	18.269,7	70,3	67,3
PORTACOMARO	40,09	21.740,3	83,6	80,1
QUARANTI	3,21	15.202,4	58,5	56,0
REFRANCORE	29,96	19.380,0	74,5	71,4
REVIGLIASCO D'ASTI	16,18	19.830,8	76,3	73,1
ROATTO	6,36	19.701,6	75,8	72,6
ROBELLA	9,37	16.735,9	64,4	61,7
ROCCA D'ARAZZO	19,95	21.707,4	83,5	80,0
ROCCAVERANO	9,01	13.996,8	53,8	51,6

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
ROCCHETTA PALAFAEA	6,85	15.816,3	60,8	58,3
ROCCHETTA TANARO	29,53	19.671,3	75,7	72,5
SAN DAMIANO D'ASTI	173,11	23.834,0	91,7	87,8
SAN GIORGIO SCARAMPI	2,32	13.996,8	53,8	51,6
SAN MARTINO ALFIERI	14,68	20.822,9	80,1	76,7
SAN MARZANO OLIVETO	20,89	22.361,5	86,0	82,4
SAN PAOLO SOLBRITO	18,71	21.861,7	84,1	80,6
SCANDELUZZA	4,95	19.785,6	76,1	72,9
SCURZOLENTO	10,49	18.428,2	70,9	67,9
SEROLE	3,17	16.796,2	64,6	61,9
SESSAME	5,57	18.384,8	70,7	67,8
SETTIME	10,34	19.885,1	76,5	73,3
SOGGIO	2,94	19.607,2	75,4	72,3
TIGLIOLE	26,44	17.758,5	68,3	65,4
TONCO	20,88	22.716,1	87,4	83,7
TONENGO	3,63	19.490,6	75,0	71,8
VAGLIO SERRA	5,05	18.514,3	71,2	68,2
VALFENERA	38,78	19.458,9	74,8	71,7
VESIME	13,03	16.726,4	64,3	61,6
VIALE	4,33	16.796,2	64,6	61,9
VIARIGI	19,86	18.002,2	69,2	66,3
VIGLIANO D'ASTI	15,16	19.135,8	73,6	70,5
VILLA SAN SECONDO	7,23	17.728,7	68,2	65,3
VILAFRANCA D'ASTI	66,43	23.171,4	89,1	85,4
VILLANOVA D'ASTI	111,16	25.315,3	97,4	93,3
VINCHIO	11,61	16.013,0	61,6	59,0
TOTALE PROVINCIA	5.402,14	25.930,4	100,0	95,6

Elaborazioni a cura del Centro Studi URCC

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Asti per classi di reddito pro-capite al 1994

Classi di reddito pro-capite	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
10-15 milioni	88,51	6,8	6.085	468,1	13
15-20 milioni	1.245,75	15,6	67.743	846,8	80
21-25 milioni	774,65	35,2	34.641	1.574,6	22
25-30 milioni	419,91	140,0	15.881	5.293,7	3
30-35 milioni	2.873,32	1.436,7	83.982	41.991,0	2
Totale provincia	5.402,14	45,0	208.332	1.736,1	120

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Asti per classi di reddito complessivo al 1994

Classi di reddito complessivo	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
1-10 miliardi	306,97	5,9	18.072	347,5	52
10-20 miliardi	468,51	14,6	24.893	777,9	32
20-50 miliardi	745,04	29,8	38.511	1.540,4	25
50-100 miliardi	334,16	66,8	15.249	3.049,8	5
100-200 miliardi	401,94	134,0	17.594	5.864,7	3
200-500 miliardi	586,84	293,4	20.456	10.228,0	2
oltre 1000 miliardi	2.558,68	2.558,7	73.557	73.557,0	1
Totale provincia	5.402,14	45,0	208.332	1.736,1	120

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Asti per classi di percentuale del reddito medio pro - capite (=100 reddito medio provinciale) al 1994

Classi di % reddito

medio pro-capite (=100 redd medio provinciale)	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
50-80%	1.451,13	14,8	79.615	812,4	98
80-100%	805,49	42,4	34.704	1.826,5	19
100-120%	586,84	293,4	20.456	10.228,0	2
130-140%	2.558,68	2.558,7	73.557	73.557,0	1
Totale provincia	5.402,14	45,0	208.332	1.736,1	120

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Asti per classi di percentuale del reddito medio pro - capite (=100 reddito medio regionale) al 1994

Classi di % reddito

medio pro-capite (=100 redd medio regionale)	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
50-80%	1.536,76	15,1	83.629	819,9	102
80-100%	992,06	62,0	40.721	2.545,1	16
100-120%	314,64	314,6	10.425	10.425,0	1
130-140%	2.558,68	2.558,7	73.557	73.557,0	1
Totale provincia	5.402,14	45,0	208.332	1.736,1	120

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Asti per classi di popolazione

Classi di popolazione	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
fino a 500 abitanti	237,54	5	13.687	311,1	44
501-1000	545,71	14	28.789	719,7	40
1001-5000	1.182,58	38	58.640	1.891,6	31
5001-10000	290,78	145	13.203	6.601,5	2
10001-20000	586,84	293	20.456	10.228,0	2
50001-100000	2.558,68	2.559	73.557	73.557,0	1
Totale provincia	5.402,14	45,0	208.332	1.736,1	120

Elaborazioni a cura del Centro Studi URCC

1-10	237,54	5	13.687	311,1	44
11-20	545,71	14	28.789	719,7	40
21-30	1.182,58	38	58.640	1.891,6	31
31-40	290,78	145	13.203	6.601,5	2
41-50	586,84	293	20.456	10.228,0	2
51-60	2.558,68	2.559	73.557	73.557,0	1
61-70	5.402,14	45,0	208.332	1.736,1	120
71-80					
81-90					
91-100					
101-110					
111-120					
121-130					
131-140					
141-150					
151-160					
161-170					
171-180					
181-190					
191-200					
201-210					
211-220					
221-230					
231-240					
241-250					
251-260					
261-270					
271-280					
281-290					
291-300					
301-310					
311-320					
321-330					
331-340					
341-350					
351-360					
361-370					
371-380					
381-390					
391-400					
401-410					
411-420					
421-430					
431-440					
441-450					
451-460					
461-470					
471-480					
481-490					
491-500					
501-510					
511-520					
521-530					
531-540					
541-550					
551-560					
561-570					
571-580					
581-590					
591-600					
601-610					
611-620					
621-630					
631-640					
641-650					
651-660					
661-670					
671-680					
681-690					
691-700					
701-710					
711-720					
721-730					
731-740					
741-750					
751-760					
761-770					
771-780					
781-790					
791-800					
801-810					
811-820					
821-830					
831-840					
841-850					
851-860					
861-870					
871-880					
881-890					
891-900					
901-910					
911-920					
921-930					
931-940					
941-950					
951-960					
961-970					
971-980					
981-990					
991-1000					
Totale provincia	5.402,14	45,0	208.332	1.736,1	120

I REDDITI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

Per determinare il reddito disponibile provinciale si è resa necessaria l'estrazione e la successiva elaborazione di cinque fattori in grado di misurare il livello di benessere negli 83 comuni biellesi in modo da "spiegare" l'85% della varianza complessiva, perdendo così solo un 15% dell'informazione originaria.

Ciascun fattore (estratto utilizzando il metodo PA2 dell'SPSS, principal factoring with iteration e la successiva rotazione con il metodo Varimax) porta come contributo un indice che rappresenta statisticamente, dandone una valutazione numerica, un aspetto di vita socio-economica del territorio.

Il primo fattore a cui si lega la quota più elevata di varianza spiegata (33%) mostra la struttura demografica ed occupazionale della popolazione proponendo quindi il "quadro socio-economico" del territorio; le maggiori variabili tenute in considerazione per il calcolo dell'indicatore sono state: il tasso di attività (attivi su totale popolazione), il tasso di occupazione (occupati su totale popolazione); entrambe queste variabili hanno dato un contributo positivo all'informazione mentre l'indice di vecchiaia (popolazione di 65 anni e oltre sul totale popolazione) ha calmierato negativamente il dato.

Il secondo fattore (con varianza spiegata per l'area biellese del 20%) misura il "ceto sociale" prendendo in considerazione il grado di istruzione (rapportando il totale dei laureati sulla popolazione in età superiore ai sei anni) e le varie figure rappresentative del mondo del lavoro (rapportando gli impiegati, i quadri, i dirigenti e gli imprenditori sul totale della popolazione).

Il terzo fattore (con varianza spiegata del 16% per il territorio), che si è dimostrato molto significativo per la provincia di Biella, valuta il reddito pro-capite della ricchezza immobiliare elaborando i dati del patrimonio immobiliare e gli indicatori solitamente correlati ad esso (es. abbonamenti telefonici, consumi idrici), secondo la logica più ricchezza immobiliare maggior reddito.

Il quarto fattore (11% di varianza spiegata) misura i consumi analizzando alcuni indicatori come le autovetture per abitante, il numero degli abbonamenti RAI/TV, i consumi di energia elettrica per usi domestici per residente; un fattore quest'ultimo molto

significativo per il calcolo del tipo particolare di reddito (reddito disponibile) in quanto ci indica la capacità di consumo per abitante.

L'ultimo fattore (6% di varianza spiegata) è quello della disoccupazione; è di segno negativo e si misura in modo inverso al reddito disponibile.

Prima di passare al commento dei risultati ottenuti occorre precisare lo spirito con cui l'indagine è stata svolta e cioè la tipologia di calcolo e d'analisi fatta per valutare la reale "disponibilità" delle singole località piemontesi.

In quest'ottica si è scelto di calcolare il "reddito disponibile" capace di dare un'informazione abbastanza completa sull'effettivo tenore di vita piuttosto che il "reddito prodotto" maggiormente in grado di misurare la potenza dell'economia territoriale.

Si premette dunque che in questo contesto il Biellese ha ottenuto dei risultati penalizzanti sia globalmente che per le singole realtà comunali; facile infatti è ipotizzare che il calcolo del reddito prodotto in questo territorio avrebbe portato risultati senz'altro superiori.

Con queste premesse possiamo commentare i risultati che ci mostrano una distribuzione geografica della ricchezza provinciale piuttosto prevedibile.

Il primo risultato interessante da evidenziare è il reddito pro-capite medio disponibile della provincia che si assesta intorno ai 27.000.000 di lire (precisamente 27.117.855 lire), ed è quasi coincidente con quello medio regionale pari a 27.137.000 lire.

Questo dato è il risultato del rapporto della ricchezza provinciale valutata da quest'indagine in 5.187,40 miliardi di lire sulla popolazione residente risultante dall'ultimo censimento (191.291 abitanti per la nuova provincia di Biella).

Si registrano, invece, differenze territoriali piuttosto forti nell'analisi della ricchezza all'interno dei comuni, si vuol premettere a tal riguardo che, sebbene nel calcolo dei dati siano stati usati metodi statistici corretti, occorre precisare che più ci si addentra in disaggregazioni territoriali maggiore è la possibilità che i dati siano inesatti per eventuali variabili anomale.

La ricchezza maggiore è concentrata nel capoluogo che da solo rappresenta il 34% del reddito disponibile sul territorio.

Biella con un reddito pari a 1773,90 miliardi di lire e un reddito pro-capite di quasi 37.000.000 di lire supera la media provinciale di 35,37 punti percentuali e quella regionale di 35,27 punti percentuali.

Solo altri tre comuni (Gaglianico, Pollone e Campiglia Cervo) nelle immediate vicinanze di Biella godono di questa privilegiata situazione superando i 35.000.000 di lire di reddito pro-capite.

Su 83 comuni della provincia di Biella 17 superano la media provinciale, 42 si assestano nella classe immediatamente prima (tra l'80 ed il 100% della media provinciale) e 24 appartengono alla fascia più povera (fra il 60 e l'80% della media provinciale).

L'analisi mostra poi un quadro quasi concentrico secondo il quale, man mano che ci si allontana dal centro, i comuni perdono reddito; ai confini del territorio e nelle aree montane si trovano la maggior parte dei comuni con reddito disponibile nella fascia non oltre l'80% del reddito medio provinciale; situazione che non si registra nella valle del Sessera e dello Strona dove storicamente gli insediamenti lanieri hanno sempre creato ricchezza portando lavoro in zone di montagna dove altrimenti non ce ne sarebbe stato.

Il comune più povero è Ailoche che ha un reddito disponibile pro-capite di neanche 18.000.000 di £ e che si assesta, rispetto alla media provinciale intorno al 66%.

Casi eccezionali, invece, sono il Comune di Rosazza ed il Comune di Viverone, che registrano livelli alti di ricchezza pur essendo lontani dalla cittadina capoluogo; l'analisi fattoriale mostra che entrambi i comuni, essendo ubicati in zone turistiche, si appostano su tali livelli di agiatezza grazie al valore della ricchezza immobiliare per la forte presenza di seconde case.

Anche nel territorio biellese, come empiricamente dimostrato, c'è una stretta correlazione fra demografia e benessere, infatti i comuni più popolosi hanno un reddito intorno o addirittura oltre al 100% della media provinciale.

Grazie all'industria tessile biellese, che ebbe le origini in questo territorio fin dal Medio Evo, il reddito globale di tutti i comuni, anche se posti in zone aride e difficili, è cresciuto nel corso degli anni; l'analisi del punteggio fattoriale mostra che "consumi" e "forza lavoro" sono i due indicatori positivi che hanno maggiormente giovato ai comuni posti in zone squisitamente industriali.

REDDITI DISPONIBILI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BIELLA AL 1994

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
AILOCHE	5,97	17.925,9	66,1	66,1
ANDORNO MICCA	85,30	23.173,6	85,5	85,4
BENNA	27,65	24.889,5	91,8	91,7
BIELLA	1773,90	36.708,5	135,4	135,3
BIOGLIO	22,48	20.736,0	76,5	76,4
BORRIANA	25,10	27.459,5	101,3	101,2
BRUSNENGO	39,33	19.203,9	70,8	70,8
CALLABIANA	4,41	25.954,7	95,7	95,6
CAMANDONA	9,72	22.339,6	82,4	82,3
CAMBURZANO	30,38	24.839,3	91,6	91,5
CAMPIGLIA CERVO	7,65	38.257,2	141,1	141,0
CANDELO	169,46	22.016,3	81,2	81,1
CAPRILE	4,63	21.025,5	77,5	77,5
CASAPINTA	10,95	23.761,0	87,6	87,6
CASTELLETTO CERVO	15,50	20.528,6	75,7	75,7
CAVAGLIA'	82,47	22.833,3	84,2	84,1
CERRETO CASTELLO	16,47	29.002,9	107,0	106,9
CERRIONE	58,12	22.116,3	81,6	81,5
COGGIOLA	57,93	22.464,0	82,8	82,8
COSSATO	375,41	24.503,2	90,4	90,3
CREVACUORE	42,60	22.016,0	81,2	81,1
CROSA	7,81	22.778,6	84,0	83,9
CURINO	10,41	20.528,6	75,7	75,7
DONATO	13,34	18.247,7	67,3	67,2
DORZANO	7,94	20.528,6	75,7	75,7
GAGLIANICO	142,40	36.197,5	133,5	133,4
GIFFLENGA	1,96	18.475,8	68,1	68,1
GRAGLIA	34,39	21.295,1	78,5	78,5
LESSONA	49,05	21.318,6	78,6	78,6
MAGNANO	8,06	21.157,9	78,0	78,0
MASSAZZA	16,98	27.436,6	101,2	101,1
MASSERANO	43,40	19.008,0	70,1	70,0
MEZZANA MORTIGLIENGO	17,28	23.160,9	85,4	85,4
MIAGLIANO	16,58	26.574,6	98,0	97,9
MONGRANDO	89,27	22.205,4	81,9	81,8
MOSSO SANTA MARIA	39,27	22.464,0	82,8	82,8
MOTTALCIATA	30,68	22.841,2	84,2	84,2
MUZZANO	18,49	28.319,1	104,4	104,4
NETRO	19,17	19.388,2	71,5	71,5
OCCHIEPPO INFERIORE	92,60	22.078,2	81,4	81,4
OCCHIEPPO SUPERIORE	62,14	22.098,5	81,5	81,4
PETTINENGO	37,68	22.124,6	81,6	81,5
PIATTO	14,22	28.045,9	103,4	103,4
PIEDICAVALLLO	4,43	23.194,2	85,5	85,5
PISTOLESA	3,53	21.508,1	79,3	79,3
POLLONE	75,15	35.197,9	129,8	129,7

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
PONDERANO	93,13	25.196,6	92,9	92,9
PORTULA	37,09	22.464,0	82,8	82,8
PRALUNGO	53,03	19.426,5	71,6	71,6
PRAY	53,32	19.872,0	73,3	73,2
QUAREGNA	37,59	29.002,0	107,0	106,9
QUITTENGO	6,65	26.278,0	96,9	96,8
RONCO BIELLESE	41,72	27.555,6	101,6	101,5
ROPPOLO	19,64	24.960,3	92,0	92,0
ROSAZZA	3,51	29.760,4	109,7	109,7
SAGLIANO MICCA	40,68	22.464,0	82,8	82,8
SALA BIELLESE	14,03	22.809,6	84,1	84,1
SALUSSOLA	43,67	20.736,0	76,5	76,4
SAN PAOLO CERVO	4,56	24.926,7	91,9	91,9
SANDIGLIANO	67,49	25.353,6	93,5	93,4
SELVE MARCONE	2,32	20.528,6	75,7	75,7
SOPRANA	21,44	22.809,6	84,1	84,1
SORDEVOLO	36,03	27.627,0	101,9	101,8
SOSTEGNO	17,63	22.809,6	84,1	84,1
STRONA	34,49	28.366,0	104,6	104,5
TAVIGLIANO	19,64	22.809,6	84,1	84,1
TERNENGO	8,44	26.368,0	97,2	97,2
TOLLEGNO	71,65	24.471,9	90,2	90,2
TORRAZZO	4,30	22.035,6	81,3	81,2
TRIVERO	167,72	22.877,9	84,4	84,3
VALDENGO	67,32	27.589,6	101,7	101,7
VALLANZENGO	5,38	20.528,6	75,7	75,7
VALLE MOSSO	98,93	22.742,2	83,9	83,8
VALLE SAN NICOLAO	25,01	20.736,0	76,5	76,4
VEGLIO	17,81	25.230,1	93,0	93,0
VERRONE	35,16	31.033,2	114,4	114,4
VIGLIANO BIELLESE	210,02	25.345,8	93,5	93,4
VILLA DEL BOSCO	7,48	18.475,8	68,1	68,1
VILLANOVA BIELLESE	4,37	20.895,1	77,1	77,0
VIVERONE	39,65	29.347,0	108,2	108,1
ZIMONE	8,29	20.528,6	75,7	75,7
ZUBIENA	24,72	21.891,1	80,7	80,7
ZUMAGLIA	21,84	22.078,5	81,4	81,4
TOTALE PROVINCIA	5.187,40	27.117,8	100,0	99,9

Elaborazioni a cura del Centro Studi URCC

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Biella per classi di reddito pro-capite al 1994

Classi di reddito pro-capite	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
15-20 milioni	237,00	26,3	12.308	1.367,6	9
21-25 milioni	2.140,04	43,7	94.040	1.919,2	49
25-30 milioni	776,10	38,8	29.217	1.460,9	20
30-35 milioni	35,16	35,2	1.133	1.133,0	1
oltre 35 milioni	1.999,10	499,8	54.593	13.648,3	4
Totale provincia	5.187,40	27.117,8	191.291	2.304,7	83

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Biella per classi di reddito complessivo al 1994

Classi di reddito complessivo	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
1-10 miliardi	121,41	5,8	5.392	256,8	21
10-20 miliardi	258,16	16,1	10.902	681,4	16
20-50 miliardi	861,07	34,4	36.954	1.478,2	25
50-100 miliardi	1.107,85	73,9	47.150	3.143,3	15
100-200 miliardi	479,58	159,9	18.962	6.320,7	3
200-500 miliardi	585,43	292,7	23.607	11.803,5	2
oltre 1000 miliardi	1.773,90	1.773,9	48.324	48.324,0	1
Totale provincia	5.187,40	62,5	191.291	2.304,7	83

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Biella per classi di percentuale del reddito medio pro - capite (=100 reddito medio provinciale) al 1994

Classi di % reddito medio pro-capite (=100 redd medio provinciale)	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
50-80%	482,03	20,1	24.022	1.000,9	24
80-100%	2.319,54	55,2	99.043	2.358,2	42
100-120%	386,73	29,7	13.633	1.048,7	13
120-130%	75,15	75,1	2.135	2.135,0	1
130-140%	1.916,30	958,2	52.258	26.129,0	2
>140%	7,65	7,7	200	200,0	1
Totale provincia	5.187,40	62,5	191.291	2.304,7	83

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Biella per classi di percentuale del reddito medio pro - capite (=100 reddito medio regionale) al 1994

Classi di % reddito

medio pro-capite (=100 redd medio regionale)	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
50-80%	482,03	20,1	24.022	1.000,9	24
80-100%	2.319,54	55,2	99.043	2.358,2	42
100-120%	386,73	29,7	13.633	1.048,7	13
120-130%	75,15	75,1	2.135	2.135,0	1
130-140%	1.916,30	958,2	52.258	26.129,0	2
>140%	7,65	7,7	200	200,0	1
Totale provincia	5.187,40	62,5	191.291	2.304,7	83

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Biella per classi di popolazione

Classi di popolazione	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
fino a 500 abitanti	132,36	6,0	5.853	266,0	22
501-1000	315,58	17,5	13.284	738,0	18
1001-5000	2.042,95	53,8	85.195	2.242,0	38
5001-10000	547,19	182,4	23.314	7.771,3	3
10001-20000	375,41	375,4	15.321	15.321,0	1
20001-50000	1.773,90	1.773,9	48.324	48.324,0	1
Totale provincia	5.187,40	62,5	191.291	2.304,7	83

Elaborazioni a cura del Centro Studi URCC

I REDDITI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

L'analisi fattoriale relativa alla provincia di Cuneo ha comportato l'estrazione di quattro fattori, che hanno spiegato nel caso della provincia di Cuneo il 69% della varianza complessiva.

Il primo fattore estratto (28% di varianza spiegata) ha riguardato la struttura delle forze di lavoro e quindi gli aspetti socio-economici della popolazione locale.

Le variabili che hanno maggior correlazione con questo fattore sono state il tasso di attività della popolazione (attivi/popolazione), il tasso di occupazione (occupati/popolazione) e l'indice relativo all'incidenza delle classi di età tra 15 e 65 anni ed il totale della popolazione.

Il secondo fattore (17% di varianza spiegata) rispecchia il peso delle classi sociali più elevate sul totale della popolazione, misurate dal rapporto tra i laureati e la popolazione superiore ai 6 anni, nonché da quello tra i dirigenti ed imprenditori e la popolazione stessa.

In questo fattore rientrano anche i rapporti tra lavoratori direttivi, quadri, impiegati e popolazione e tra addetti alle attività terziarie sempre sulla popolazione.

Il terzo fattore (14% di varianza spiegata) misura essenzialmente il livello pro-capite di ricchezza immobiliare, abbinata ad altri indicatori legati al patrimonio immobiliare, alla terziarizzazione ed alla disoccupazione.

Il quarto fattore (10% di varianza spiegata) fa riferimento ad alcuni indicatori di consumo: abbonamenti telefonici, abbonamenti RAI-TV per famiglia.

I risultati ottenuti dalle elaborazioni consentono di esaminare la distribuzione del reddito disponibile, complessivo e pro-capite a livello comunale della provincia di Cuneo, con possibilità quindi di costruire aree della "povertà" e della "ricchezza" particolarmente interessanti.

Il reddito medio complessivo pro-capite della provincia di Cuneo risultato pari a 23.868.896 lire.

Su 250 comuni presenti ben 232 hanno un reddito medio pro-capite inferiore alla media provinciale e 241 più basso di quello regionale.

Il comune più ricco risulta essere il comune di Limone Piemonte, che presenta un reddito di oltre il 48% superiore a quello medio provinciale.

Il comune capoluogo con un reddito del 40% superiore alla media provinciale si colloca in terza posizione, preceduto di pochissimo dal comune di Alba.

Una prima fascia dei comuni così detti "ricchi" è rappresentata dai centri più grandi dal punto di vista demografico.

Si trovano a livello decrescente i comuni di Mondovì, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Bra, Racconigi, Canale, Borgo San Dalmazzo e Ceva.

Tra le località di turismo, oltre a Limone, solo il comune di Frabosa Sottana presenta un reddito superiore alla media provinciale.

Un gruppo di comuni di pianura (ad esempio Murello, Piobesi d'Alba, Casalgrasso) unitamente ad altri comuni localizzati in collina e in zone pedemontane presentano dei redditi di poco inferiori alla media provinciale così come Boves - Bossolasco - Dronero - Garessio - S. Vittoria.

Le zone più povere della provincia sono localizzate nelle zone di media ed alta montagna ed oscillano tra il 50 ed il 60% del reddito medio provinciale.

Quali fanalini di coda sono 14 i comuni che hanno ugual reddito medio pro-capite di L. 13.910.000 pari al 58,28% del dato medio provinciale (Battifollo, Bellino, Bergolo, Briga Alta, Canosio, Caprauna, Cartignano, Castelmagno, Elva, Melle, Oncino, Ostana, Stroppio, Valloriate).

Complessivamente si può affermare che 154 comuni hanno un reddito pro-capite che oscilla tra il 50 e l'80% della media provinciale, 78 comuni tra l'80 ed il 100%, 14 comuni tra il 100 ed il 120%, 1 comune tra il 120 ed il 130% e tre comuni che superano il 140%.

Analizzando i comuni per classi di reddito pro-capite si può notare che 37 dispongono di un reddito tra 10 e 15 milioni di lire, 157 comuni tra 15 e 20 milioni, 42 tra 20 e 25 milioni, 11 tra 25 a 30 milioni, 2 tra 30 a 35 milioni ed uno solo che supera i 35 milioni.

Prendendo poi in considerazione il reddito globale provinciale, si osserva che dei 13.061 miliardi di lire, il 14,29% deriva dal comune capoluogo, mentre

complessivamente gli 8 comuni che superano i diecimila abitanti producono da soli quasi il 50% del reddito complessivo.

A livello sempre di reddito complessivo ben 100 comuni hanno un reddito che non supera i 10 miliardi, mentre 3 comuni producono tra 200 e 500 miliardi di lire, 5 comuni tra 500 e 1.000 miliardi ed un solo comune produce oltre 1.000 miliardi.

REDDITI DISPONIBILI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI CUNEO AL 1994

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
ACCEGLIO	4,07	17.093,8	71,6	63,0
AISONE	4,67	15.114,8	63,3	55,7
ALBA	989,84	33.688,7	141,1	124,1
ALBARETTO DELLA TORRE	5,02	18.054,6	75,6	66,5
ALTO	1,81	15.322,7	64,2	56,5
ARGENTERA	1,92	19.773,9	82,8	72,9
ARGUELLO	3,25	17.476,4	73,2	64,4
BAGNASCO	18,89	18.111,0	75,9	66,7
BAGNOLO PIEMONTE	98,41	19.209,7	80,5	70,8
BALDISSERO D'ALBA	19,97	19.519,6	81,8	71,9
BARBARESCO	12,66	19.269,8	80,7	71,0
BARGE	135,19	19.157,1	80,3	70,6
BAROLO	12,90	19.200,5	80,4	70,8
BASTIA MONDOVI'	12,01	19.892,1	83,3	73,3
BATTIFOLLO	3,80	13.910,4	58,3	51,3
BEINETTE	53,33	20.078,2	84,1	74,0
BELLINO	3,26	13.910,4	58,3	51,3
BELVEDERE LANGHE	7,21	20.151,6	84,4	74,3
BENE VAGIENNA	56,25	17.616,5	73,8	64,9
BENEVELLO	7,83	18.680,6	78,3	68,8
BERGOLO	1,02	13.910,4	58,3	51,3
BERNEZZO	51,52	20.174,2	84,5	74,3
BONVICINO	1,86	14.641,1	61,3	54,0
BORG SAN DALMAZZO	273,04	24.960,1	104,6	92,0
BORGOMALE	5,13	14.966,6	62,7	55,2
BOSIA	3,87	17.191,3	72,0	63,4
BOSSOLASCO	15,33	22.743,0	95,3	83,8
BOVES	198,50	22.487,6	94,2	82,9
BRA	750,17	27.568,6	115,5	101,6
BRIAGLIA	4,48	17.024,5	71,3	62,7
BRIGA ALTA	1,13	13.910,4	58,3	51,3
BRONDELLO	4,91	14.885,8	62,4	54,9
BROSSASCO	22,60	19.204,1	80,5	70,8
BUSCA	181,71	20.386,7	85,4	75,1
CAMERANA	13,42	17.377,5	72,8	64,0
CAMO	4,25	18.076,5	75,7	66,6
CANALE	124,55	25.085,2	105,1	92,4
CANOSIO	1,47	13.910,4	58,3	51,3
CAPRAUNA	2,38	13.910,4	58,3	51,3
CARAGLIO	103,20	18.038,6	75,6	66,5
CARAMAGNA PIEMONTE	44,66	18.561,6	77,8	68,4
CARDE'	20,33	19.039,5	79,8	70,2
CARRU'	85,91	21.710,0	91,0	80,0
CARTIGNANO	2,46	13.910,4	58,3	51,3
CASALGRASSO	32,69	23.149,6	97,0	85,3
CASTAGNITO	33,52	22.065,0	92,4	81,3

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
CASTELDELFINO	5,11	17.248,9	72,3	63,6
CASTELLAR	4,24	17.587,9	73,7	64,8
CASTELLETTO STURA	18,64	17.384,1	72,8	64,1
CASTELLETTO UZZONE	7,10	17.986,2	75,4	66,3
CASTELLINALDO	13,83	17.661,0	74,0	65,1
CASTELLINO TANARO	5,09	14.831,6	62,1	54,7
CASTELMAGNO	2,27	13.910,4	58,3	51,3
CASTELNUOVO DI CEVA	2,46	17.196,7	72,1	63,4
CASTIGLIONE FALLETTO	10,08	19.568,9	82,0	72,1
CASTIGLIONE TINELLA	14,04	14.797,4	62,0	54,5
CASTINO	8,18	14.906,2	62,5	54,9
CAVALLERLEONE	10,56	18.524,0	77,6	68,3
CAVALLERMAGGIORE	111,50	24.548,8	102,9	90,5
CELLE DI MACRA	2,04	13.910,4	58,3	51,3
CENTALLO	117,59	20.113,8	84,3	74,1
CERESOLE ALBA	36,83	18.983,2	79,5	70,0
CERRETO LANGHE	7,19	18.782,9	78,7	69,2
CERVASCA	75,97	20.682,3	86,7	76,2
CERVERE	32,35	19.235,2	80,6	70,9
CEVA	133,02	23.890,7	100,1	88,0
CHERASCO	143,58	22.078,7	92,5	81,4
CHIUSA DI PESIO	66,88	19.733,0	82,7	72,7
CIGLIE'	3,43	17.388,0	72,9	64,1
CISSONE	2,08	15.301,4	64,1	56,4
CLAVESANA	15,04	15.984,5	67,0	58,9
CORNELIANO D'ALBA	36,68	19.882,0	83,3	73,3
CORTEMILIA	45,30	17.512,4	73,4	64,5
COSSANO BELBO	22,00	19.210,3	80,5	70,8
COSTIGLIOLE SALUZZO	65,34	21.096,6	88,4	77,7
CRAVANZANA	8,95	20.298,2	85,0	74,8
CRISSOLO	4,67	18.925,4	79,3	69,7
CUNEO	1867,28	33.467,5	140,2	123,3
DEMONTE	37,98	17.798,3	74,6	65,6
DIANO D'ALBA	50,35	18.417,2	77,2	67,9
DOGLIANI	102,51	21.968,8	92,0	81,0
DRONERO	158,14	22.692,5	95,1	83,6
ELVA	2,14	13.910,4	58,3	51,3
ENTRACQUE	16,76	19.083,4	80,0	70,3
ENVIE	27,63	15.392,5	64,5	56,7
FARIGLIANO	30,57	17.618,6	73,8	64,9
FAULE	7,07	18.182,8	76,2	67,0
FEISOGGIO	8,06	17.563,8	73,6	64,7
FOSSANO	666,59	28.442,9	119,2	104,8
FRABOSA SOPRANA	20,42	19.672,1	82,4	72,5
FRABOSA SOTTANA	33,54	28.019,3	117,4	103,3
FRASSINO	5,38	13.910,4	58,3	51,3
GAIOIA	7,20	18.595,6	77,9	68,5
GAMBASCA	6,00	19.280,8	80,8	71,1

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
GARESSIO	90,48	22.519,0	94,3	83,0
GENOLA	45,23	21.435,7	89,8	79,0
GORZEGNO	8,27	18.756,0	78,6	69,1
GOTTASECCA	3,58	17.826,5	74,7	65,7
GOVONE	39,05	19.921,9	83,5	73,4
GRINZANE CAVOUR	41,87	25.955,6	108,7	95,7
GUARENE	60,81	23.883,0	100,1	88,0
IGLIANO	1,35	13.910,4	58,3	51,3
ISASCA	2,13	18.527,8	77,6	68,3
LA MORRA	47,70	19.742,8	82,7	72,8
LAGNASCO	27,14	20.236,3	84,8	74,6
LEQUIO BERRIA	11,82	20.164,5	84,5	74,3
LEQUIO TANARO	12,08	19.197,4	80,4	70,7
LESEGNO	14,60	18.546,5	77,7	68,3
LEVICE	5,79	16.831,6	70,5	62,0
LIMONE PIEMONTE	55,87	35.340,4	148,1	130,2
LISIO	4,57	15.138,9	63,4	55,8
MACRA	1,34	16.562,9	69,4	61,0
MAGLIANO ALFIERI	28,48	18.312,3	76,7	67,5
MAGLIANO ALPI	38,64	19.572,6	82,0	72,1
MANGO	24,27	18.006,2	75,4	66,4
MANTA	84,51	26.060,7	109,2	96,0
MARENE	51,56	20.436,6	85,6	75,3
MARGARITA	24,62	20.047,4	84,0	73,9
MARMORA	1,95	13.910,4	58,3	51,3
MARSAGLIA	6,06	16.970,7	71,1	62,5
MARTINIANA PO	10,75	14.746,8	61,8	54,3
MELLE	6,33	13.910,4	58,3	51,3
MOIOLA	5,25	16.414,3	68,8	60,5
MOMBARCARO	5,19	14.029,4	58,8	51,7
MOMBASIGLIO	11,53	18.394,1	77,1	67,8
MONASTERO DI VASCO	21,18	19.129,8	80,2	70,5
MONASTEROLO CASOTTO	2,25	15.101,9	63,3	55,7
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	21,64	18.949,2	79,4	69,8
MONCHIERO	9,59	20.236,4	84,8	74,6
MONDOVI'	641,53	28.956,3	121,3	106,7
MONESIGLIO	14,81	17.358,6	72,7	64,0
MONFORTE D'ALBA	38,70	19.666,6	82,4	72,5
MONTALDO DI MONDOVI'	15,17	23.301,5	97,6	85,9
MONTALDO ROERO	15,56	18.090,0	75,8	66,7
MONTANERA	12,03	17.976,9	75,3	66,2
MONTA'	75,70	18.157,6	76,1	66,9
MONTELUPO ALBESE	8,36	19.525,2	81,8	72,0
MONTEMALE DI CUNEO	4,01	16.831,6	70,5	62,0
MONTEROSSO GRANA	7,86	14.066,7	58,9	51,8
MONTEU ROERO	28,38	18.134,9	76,0	66,8
MONTEZEMOLO	4,19	18.368,7	77,0	67,7
MONTICELLO D'ALBA	35,59	20.220,9	84,7	74,5

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
MORETTA	92,12	22.933,8	96,1	84,5
MOROZZO	33,55	18.036,7	75,6	66,5
MURAZZANO	14,09	15.971,7	66,9	58,9
MURELLO	15,86	16.760,4	70,2	61,8
NARZOLE	63,80	20.707,3	86,8	76,3
NEIVE	53,04	19.237,6	80,6	70,9
NEVIGLIE	7,53	17.582,2	73,7	64,8
NIELLA BELBO	7,07	15.466,5	64,8	57,0
NIELLA TANARO	18,19	18.373,2	77,0	67,7
NOVELLO	17,27	19.645,4	82,3	72,4
NUCETTO	8,14	17.648,9	73,9	65,0
ONCINO	1,79	13.910,4	58,3	51,3
ORMEA	38,43	16.824,2	70,5	62,0
OSTANA	1,66	13.910,4	58,3	51,3
PAESANA	53,47	16.804,1	70,4	61,9
PAGNO	8,93	17.640,3	73,9	65,0
PAMPARATO	10,77	19.826,1	83,1	73,1
PAROLDO	3,60	14.450,4	60,5	53,3
PERLETTO	5,70	16.905,7	70,8	62,3
PERLO	2,31	14.076,0	59,0	51,9
PEVERAGNO	104,14	21.265,3	89,1	78,4
PEZZOLO VALLE UZZONE	7,30	18.104,3	75,9	66,7
PIANFEI	35,65	21.033,7	88,1	77,5
PIASCO	48,35	18.301,6	76,7	67,4
PIETRAPORZIO	2,69	20.360,4	85,3	75,0
PIOBESI D'ALBA	21,21	23.228,9	97,3	85,6
PIOZZO	16,11	16.852,2	70,6	62,1
POCAPAGLIA	42,69	18.591,2	77,9	68,5
POLONGHERA	24,54	19.365,1	81,1	71,4
PONTECHIANALE	3,59	16.840,9	70,6	62,1
PRADLEVES	6,43	18.468,8	77,4	68,1
PRAZZO	4,21	14.941,7	62,6	55,1
PRIERO	7,29	18.000,8	75,4	66,3
PRIOCCA	31,82	17.836,4	74,7	65,7
PRIOLA	13,18	15.452,7	64,7	56,9
PRUNETTO	8,43	16.789,7	70,3	61,9
RACCONIGI	255,21	25.747,5	107,9	94,9
REVELLO	74,86	18.503,0	77,5	68,2
RIFREDDO	13,99	14.352,9	60,1	52,9
RITTANA	2,63	16.128,0	67,6	59,4
ROASCHIA	2,91	13.910,4	58,3	51,3
ROASCIO	1,64	16.692,5	69,9	61,5
ROBILANTE	40,82	18.142,8	76,0	66,9
ROBURENT	12,34	19.802,4	83,0	73,0
ROCCA CIGLIE'	3,03	13.910,4	58,3	51,3
ROCCA DE' BALDI	31,76	19.190,3	80,4	70,7
ROCCABRUNA	25,82	19.739,6	82,7	72,7
ROCCAFORTE MONDOVI'	36,93	18.726,9	78,5	69,0

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
ROCCASPARVERA	10,04	17.049,9	71,4	62,8
ROCCAVIONE	50,22	18.027,4	75,5	66,4
ROCCHETTA BELBO	3,49	17.116,1	71,7	63,1
RODDI	28,73	25.927,5	108,6	95,5
RODDINO	6,72	17.650,6	74,0	65,0
RODELLO	15,14	18.672,9	78,2	68,8
ROSSANA	18,50	18.892,7	79,2	69,6
RUFFIA	5,36	19.277,2	80,8	71,0
SALE DELLE LANGHE	9,17	17.873,2	74,9	65,9
SALE SAN GIOVANNI	3,25	16.947,2	71,0	62,5
SALICETO	29,30	18.731,7	78,5	69,0
SALMOUR	10,48	18.006,8	75,4	66,4
SALUZZO	440,88	27.777,2	116,4	102,4
SAMBUCO	1,53	13.910,4	58,3	51,3
SAMPEYRE	19,86	14.656,9	61,4	54,0
SAN BENEDETTO BELBO	3,56	17.606,8	73,8	64,9
SAN DAMIANO MACRA	7,80	14.226,5	59,6	52,4
SAN MICHELE MONDOVI'	41,23	19.019,8	79,7	70,1
SANFRE'	43,40	20.137,5	84,4	74,2
SANFRONT	46,48	17.251,6	72,3	63,6
SANTA VITTORIA D'ALBA	55,71	23.184,8	97,1	85,4
SANTO STEFANO BELBO	88,40	21.367,1	89,5	78,7
SANTO STEFANO ROERO	23,31	20.080,9	84,1	74,0
SANT'ALBANO STURA	40,87	19.801,0	83,0	73,0
SAVIGLIANO	524,40	27.674,2	115,9	102,0
SCAGNELLO	3,36	15.258,3	63,9	56,2
SCARNAFIGI	32,67	18.448,1	77,3	68,0
SERRALUNGA D'ALBA	9,32	19.462,9	81,5	71,7
SERRAVALLE LANGHE	5,02	15.790,7	66,2	58,2
SINIO	8,64	17.881,1	74,9	65,9
SOMANO	5,93	13.910,4	58,3	51,3
SOMMARIVA DEL BOSCO	138,64	23.561,4	98,7	86,8
SOMMARIVA PERNO	39,53	17.346,5	72,7	63,9
STROPPO	1,72	13.910,4	58,3	51,3
TARANTASCA	36,24	19.890,6	83,3	73,3
TORRE BORMIDA	4,16	17.109,8	71,7	63,1
TORRE MONDOVI'	9,18	15.851,3	66,4	58,4
TORRE SAN GIORGIO	12,66	19.182,5	80,4	70,7
TORRESINA	1,29	15.301,4	64,1	56,4
TREISO	13,01	18.352,7	76,9	67,6
TREZZO TINELLA	6,32	17.414,7	73,0	64,2
TRINITA'	35,87	18.497,8	77,5	68,2
VALDIERI	18,09	17.160,5	71,9	63,2
VALGRANA	15,24	19.661,8	82,4	72,5
VALLORiate	2,87	13.910,4	58,3	51,3
VALMALA	1,25	17.926,0	75,1	66,1
VENASCA	27,91	18.146,0	76,0	66,9
VERDUNO	8,16	18.984,6	79,5	70,0

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
VERNANTE	26,28	17.794,3	74,6	65,6
VERZUOLO	137,02	22.761,0	95,4	83,9
VEZZA D'ALBA	38,45	19.149,1	80,2	70,6
VICOFORTE	55,05	19.253,7	80,7	71,0
VIGNOLO	39,14	22.431,5	94,0	82,7
VILLAFALLETTO	58,55	19.667,0	82,4	72,5
VILLANOVA MONDOVI'	89,30	18.771,5	78,6	69,2
VILLANOVA SOLARO	15,83	19.590,3	82,1	72,2
VILLAR SAN COSTANZO	21,32	17.661,7	74,0	65,1
VINADIO	14,21	17.743,7	74,3	65,4
VIOLA	9,52	19.111,8	80,1	70,4
VOTTIGNASCO	10,11	18.083,6	75,8	66,6
TOTALE PROVINCIA	13.061,87	23.868,9	100,0	88,0

Elaborazioni a cura del Centro Studi URCC

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Cuneo per classi di reddito pro-capite al 1994

Classi di reddito pro-capite	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
10-15 milioni	173,20	4,7	12.071	326,2	37
15-20 milioni	3.317,14	21,1	180.154	1.147,5	157
21-25 milioni	3.066,57	73,0	138.591	3.299,8	42
25-30 milioni	3.591,97	326,5	129.661	11.787,4	11
30-35 milioni	2.857,13	1.428,6	85.176	42.588,0	2
oltre 35 milioni	55,87	55,9	1.581	1.581,0	1
Totale provincia	13.061,87	52,2	547.234	2.188,9	250

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Cuneo per classi di reddito complessivo al 1994

Classi di reddito complessivo	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
1-10 miliardi	476,99	4,8	28.482	284,8	100
10-20 miliardi	627,41	14,3	34.873	792,6	44
20-50 miliardi	1.901,86	33,4	98.393	1.726,2	57
50-100 miliardi	1.757,41	67,6	85.458	3.286,8	26
100-200 miliardi	1.889,27	134,9	86.378	6.169,9	14
200-500 miliardi	969,13	323,0	36.723	12.241,0	3
500-1000 miliardi	3.572,52	714,5	121.133	24.226,6	5
oltre 1000 miliardi	1.867,28	1.867,3	55.794	55.794,0	1
Totale provincia	13.061,87	52,2	547.234	2.188,9	250

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Cuneo per classi di percentuale del reddito medio pro - capite (=100 reddito medio provinciale) al 1994

Classi di % reddito

medio pro-capite (=100 redd medio provinciale)	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
50-80%	2.301,97	14,9	131.148	851,6	154
80-100%	3.676,57	47,1	176.073	2.257,3	78
100-120%	3.528,81	252,1	131.101	9.364,4	14
120-130%	641,53	641,5	22.155	22.155,0	1
>140%	2.913,00	971,0	86.757	28.919,0	3
Totale provincia	13.061,87	52,2	547.234	2.188,9	250

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Cuneo per classi di percentuale del reddito medio pro - capite (=100 reddito medio regionale) al 1994

Classi di % reddito medio pro-capite (=100 redd medio regionale)	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
50-80%	4.618,88	21,4	247.043	1.143,7	216
80-100%	2.472,90	98,9	104.614	4.184,6	25
100-120%	3.057,10	509,5	108.820	18.136,7	6
120-130%	2.857,13	1.428,6	85.176	42.588,0	2
130-140%	55,87	55,9	1.581	1.581,0	1
Totale provincia	13.061,87	52,2	547.234	2.188,9	250

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Cuneo per classi di popolazione

Classi di popolazione	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
fino a 500 abitanti	417,44	4,5	24.726	265,9	93
501-1000	612,72	13,0	33.995	723,3	47
1001-5000	4.077,78	45,3	202.432	2.249,2	90
5001-10000	1.800,20	150,0	82.343	6.861,9	12
10001-20000	1.238,32	412,8	45.760	15.253,3	3
20001-50000	3.048,13	762,0	102.184	25.546,0	4
50001-100000	1.867,28	1.867,3	55.794	55.794,0	1
Totale provincia	13.061,87	52,2	547.234	2.188,9	250

Elaborazioni a cura del Centro Studi URCC

I REDDITI DEI COMUNI IN PROVINCIA DI NOVARA

L'analisi fattoriale che è stata condotta per stimare il reddito disponibile a livello comunale ha portato, per la provincia di Novara, a focalizzare l'attenzione su tre fattori fondamentali, idonei a giustificare il 63% della varianza spiegata.

Il primo fattore estratto, cui è riconducibile la quota più elevata di varianza spiegata (28%), si configura come la sintesi di variabili che riguardano, in prima approssimazione, la *forza lavoro* e la *struttura socio-economica della popolazione*. Più precisamente, si è scelto di far pesare in modo particolarmente sostenuto il tasso di attività lavorativa, inteso come rapporto tra la forza lavoro (inclusiva di occupati, disoccupati e persone in cerca di primo impiego) e la popolazione residente. Una notevole capacità esplicativa è stata altresì attribuita al tasso di occupazione, calcolato come quoziente tra i soggetti effettivamente occupati e la popolazione residente, nonché all'indice che misura l'incidenza degli addetti alle attività industriali sulla popolazione e a quello che, essendo determinato rapportando il numero di persone di età compresa tra 15 e 64 anni alla popolazione residente, fornisce indicazioni in merito alla popolazione potenzialmente attiva. Con segno negativo, infine, è stato caricato l'indice di vecchiaia (soggetti di età non inferiore a 65 anni/popolazione), nella fondata presunzione che esista una correlazione di tipo inverso tra il peso delle persone anziane sugli abitanti di un Comune e il reddito disponibile nello stesso.

Il secondo fattore considerato (20% della varianza spiegata) può essere ritenuto indicativo del "*ceto sociale*", qualificato dalla presenza di particolari figure professionali o di persone in possesso di un elevato grado di istruzione. In dettaglio, sono state considerate le variabili che seguono: il rapporto tra il numero di direttivi, quadri e impiegati e la popolazione, l'indice di istruzione superiore (laureati/popolazione di età non inferiore a 6 anni), il rapporto tra gli addetti alle attività terziarie e la popolazione e il peso dei dirigenti sulla popolazione.

La terza estrazione, infine, ha portato ad individuare un fattore espressivo della *ricchezza immobiliare pro-capite* e dei *consumi*, misurati attraverso una serie di indicatori: il numero di abbonamenti telefonici privati per famiglia, l'acqua erogata ad abitazioni e negozi per abitante, il numero di autovetture per abitante, il rapporto tra le autovetture di

cilindrata superiore a 2000 cc e il totale delle autovetture e, nuovamente, l'indice che misura il peso degli addetti al settore terziario sulla popolazione. Il fattore in esame è risultato esplicativo del 15% della varianza spiegata.

Una rilevante, sebbene non esclusiva, ragione di utilità della elaborazione condotta va ricercata nella possibilità che essa fornisce di pervenire a sintetiche valutazioni in merito alla distribuzione territoriale del reddito disponibile.

È bene chiarire, onde evitare perplessità o fraintendimenti nella lettura dei dati proposti, che l'analisi è stata condotta con l'obiettivo di presentare una stima del reddito disponibile a livello comunale, non del reddito prodotto. Tale scelta, motivata dalla maggiore capacità del reddito disponibile di dare indicazioni sul tenore di vita che effettivamente si registra in un territorio, complica talvolta il processo interpretativo poiché, privando di rilevanza la zona in cui i flussi di reddito vengono generati, fa venir meno il nesso tra reddito e struttura economico-produttiva, in misura tanto più accentuata quanto meno è ampia l'area che si considera.

È questo il caso, per esempio, della zona industriale del Cusio (Briga Novarese, Bolzano Novarese, Gargallo, Gozzano, Pella, Pogno e San Maurizio d'Opaglio), un'area che, pur essendo caratterizzata dalla presenza di un fitto tessuto di piccole e medie imprese manifatturiere specializzate nella lavorazione dei metalli (in prevalenza rubinetterie), manifesta livelli di reddito disponibile generalmente inferiori alla media provinciale.

Nella ristretta cerchia dei Comuni più "ricchi" si collocano, in primis, le località a più forte vocazione turistica, situate nella zona settentrionale della provincia, il cui tenore di vita è spinto verso l'alto dagli elevati livelli di consumo e da una ricchezza immobiliare pro-capite di entità decisamente ragguardevole, motivata soprattutto dalla diffusa presenza di seconde case per i soggiorni di villeggiatura. In testa alla graduatoria si colloca il Comune di Nebbiuno, con un reddito che supera di quasi il 70% la media provinciale, seguito da Dormelletto e Arona, sulle sponde del Lago Maggiore, e da Orta San Giulio, sulle rive del lago omonimo, con redditi eccedenti del 40% e oltre il valore medio provinciale. Rimanendo nell'alta provincia, sono inoltre emerse come particolarmente benestanti le località di Lesa, Massino Visconti, Meina, Colazza e Paruzzaro.

Spostandosi verso Sud, si osserva che il capoluogo di provincia occupa il sesto posto nella classifica provinciale, a fronte di un reddito complessivo di 3.302,320 miliardi di lire, preceduto di stretta misura dal Comune limitrofo di San Pietro Mosezzo. Borgomanero, infine, è l'ultimo Comune in cui si riscontra un valore superiore, sia pure in stretta misura, alla media provinciale.

Prima di concludere, è utile fornire rapide indicazioni di carattere quantitativo. Innanzitutto, la metodologia adottata ha portato a stimare in 8.788,47 miliardi di lire il reddito complessivamente disponibile nella provincia di Novara, a fronte di una popolazione censita ammontante a 334.614 individui; ne consegue che il reddito medio pro-capite è risultato di poco superiore a 26 milioni di lire. I Comuni in cui tale valore è stato raggiunto e superato sono in numero piuttosto esiguo: 12 su 88, che detengono il 56% del reddito totale con una popolazione pari a 149.510 abitanti (45% della popolazione provinciale).

L'analisi per fasce di reddito pro-capite mette in luce che sono 72 le località in cui il reddito per abitante è compreso tra 15 e 25 milioni di lire, quindi inferiore alla media provinciale, e nelle stesse si concentrano il 42% del reddito globale e il 54% della popolazione; 12 Comuni registrano invece un reddito pro-capite tra 25 e 35 milioni, assorbendo il 49% del reddito complessivo e il 40% degli abitanti della provincia; in 4 Comuni, infine, il reddito per abitante oltrepassa i 35 milioni di lire, con quote di reddito totale e di popolazione pari, rispettivamente, al 9% e al 6%.

Passando a considerare le classi di popolazione, emerge come nei 6 Comuni più popolosi, cioè con un numero di residenti superiore a 10.000 unità, si registrino valori di reddito pro-capite più elevati della media sia provinciale che regionale: a fronte di 175.257 abitanti (pari al 52% della popolazione provinciale), infatti, il reddito ammonta complessivamente a 5.275,14 miliardi di lire (60% del reddito globale), di cui 3.302,317 nel solo capoluogo di provincia.

Da ultimo, impostando il ragionamento su base regionale, si nota come la provincia di Novara, in termini di reddito medio per abitante, si posizioni al di sotto della media regionale (26 milioni contro 27); il valore medio regionale è superato soltanto dai 12 Comuni già emersi come particolarmente benestanti nell'analisi provinciale.

REDDITI DISPONIBILI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI NOVARA AL 1994

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
AGRATE CONTURBIA	21,93	21.104,6	80,4	77,8
AMENO	23,01	25.827,9	98,3	95,2
ARMENO	38,83	17.925,7	68,3	66,1
ARONA	585,29	37.655,9	143,4	138,8
BARENGO	15,61	16.586,0	63,2	61,1
BELLINZAGO NOVARESE	149,32	18.344,2	69,8	67,6
BIANDRATE	30,10	25.421,4	96,8	93,7
BOCA	20,87	18.552,4	70,6	68,4
BOGOGNO	20,73	18.474,7	70,3	68,1
BOLZANO NOVARESE	21,46	22.586,9	86,0	83,2
BORGO TICINO	62,19	18.680,2	71,1	68,8
BORGOLAVEZZARO	35,17	18.876,6	71,9	69,6
BORGOMANERO	565,15	29.586,1	112,7	109,0
BRIGA NOVARESE	65,60	25.203,1	96,0	92,9
BRIONA	22,44	20.090,3	76,5	74,0
CALTIGNAGA	40,56	18.334,5	69,8	67,6
CAMERI	201,41	21.585,0	82,2	79,5
CARPIGNANO SESIA	41,46	16.615,5	63,3	61,2
CASALBELTRAME	14,76	21.937,8	83,5	80,8
CASALEGGIO NOVARA	13,85	18.085,7	68,9	66,7
CASALINO	31,82	21.160,0	80,6	78,0
CASALVOLONE	15,45	19.379,1	73,8	71,4
CASTELLAZZO NOVARESE	5,85	21.489,5	81,8	79,2
CASTELLETTO SOPRA TICINO	194,20	24.381,1	92,8	89,8
CAVAGLIETTO	7,60	18.671,8	71,1	68,8
CAVAGLIO D'AGOGNA	25,18	19.717,7	75,1	72,7
CAVALLIRIO	18,93	18.706,1	71,2	68,9
CERANO	153,85	21.761,6	82,9	80,2
COLAZZA	12,23	29.320,0	111,6	108,0
COMIGNAGO	17,70	23.138,4	88,1	85,3
CRESSA	30,34	20.956,4	79,8	77,2
CUREGGIO	40,65	19.003,3	72,4	70,0
DIVIGNANO	20,37	18.640,6	71,0	68,7
DORMELLETTO	101,44	39.121,7	149,0	144,2
FARA NOVARESE	42,11	20.175,5	76,8	74,4
FONTANETO D'AGOGNA	45,16	18.269,3	69,6	67,3
GALLIATE	259,47	19.449,2	74,1	71,7
GARBAGNA NOVARESE	17,61	20.693,6	78,8	76,3
GARGALLO	32,95	21.164,5	80,6	78,0
GATTICO	69,78	22.677,7	86,3	83,6
GHEMME	76,79	20.124,4	76,6	74,2
GOZZANO	136,58	22.816,9	86,9	84,1
GRANOZZO CON MONTICELLO	18,97	17.808,1	67,8	65,6
GRIGNASCO	96,74	20.477,9	78,0	75,5
INVORIO	65,97	18.885,5	71,9	69,6
LANDIONA	13,59	21.464,7	81,7	79,1

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (1) (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
LESA	71,30	30.877,2	117,6	113,8
MAGGIORA	31,88	20.190,9	76,9	74,4
MANDELLO VITTA	5,83	21.665,9	82,5	79,8
MARANO TICINO	28,51	21.464,9	81,7	79,1
MASSINO VISCONTI	27,16	28.085,3	106,9	103,5
MEINA	64,14	30.705,6	116,9	113,2
MEZZOMERICO	15,27	19.673,3	74,9	72,5
MIASINO	18,50	19.851,4	75,6	73,2
MOMO	63,39	22.002,1	83,8	81,1
NEBBIUNO	57,75	44.455,0	169,3	163,8
NIBBIOLA	12,87	20.079,2	76,5	74,0
NOVARA	3302,32	32.660,0	124,4	120,4
OLEGGIO	224,02	19.800,3	75,4	73,0
OLEGGIO CASTELLO	33,66	24.076,0	91,7	88,7
ORTA SAN GIULIO	37,29	36.956,3	140,7	136,2
PARUZZARO	37,89	27.140,0	103,3	100,0
PELLA	28,29	23.976,0	91,3	88,4
PETTENASCO	31,87	26.168,5	99,6	96,4
PISANO	13,88	23.328,5	88,8	86,0
POGNO	36,42	24.073,1	91,7	88,7
POMBIA	28,37	21.976,1	83,7	81,0
PRATO SESIA	41,13	21.334,7	81,2	78,6
RECETTO	15,08	17.660,5	67,2	65,1
ROMAGNANO SESIA	94,61	21.854,4	83,2	80,5
ROMENTINO	83,49	18.969,6	72,2	69,9
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	69,95	24.822,2	94,5	91,5
SAN NAZZARO SESIA	14,83	21.157,3	80,6	78,0
SAN PIETRO MOSEZZO	55,21	32.980,9	125,6	121,5
SILLAVENGO	10,06	17.107,2	65,1	63,0
SIZZANO	28,31	19.742,0	75,2	72,8
SORISO	18,59	24.234,6	92,3	89,3
SOZZAGO	17,23	23.537,5	89,6	86,7
SUNO	54,35	19.877,5	75,7	73,3
TERDOBBiate	11,57	23.797,2	90,6	87,7
TORNACO	19,92	23.739,3	90,4	87,5
TRECATE	338,89	22.828,6	86,9	84,1
VAPRIO D'AGOGNA	20,62	22.407,7	85,3	82,6
VARALLO POMBIA	78,88	19.205,4	73,1	70,8
VERUNO	29,28	21.251,8	80,9	78,3
VESPOLATE	44,93	21.313,4	81,2	78,5
VICOLUNGO	19,50	23.921,5	91,1	88,2
VINZAGLIO	10,41	17.149,8	65,3	63,2
TOTALE PROVINCIA	8.788,47	26.264,5	100,0	96,8

Elaborazioni a cura del Centro Studi URCC

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Novara per classi di reddito pro-capite al 1994

Classi di reddito pro-capite	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
15-20 milioni	1.494,67	49,8	79.002	2.633,4	30
21-25 milioni	2.226,05	53,0	100.206	2.385,9	42
25-30 milioni	793,01	99,1	27.778	3.472,3	8
30-35 milioni	3.492,97	873,2	107.184	26.796,0	4
oltre 35 milioni	781,76	195,4	20.444	5.111,0	4
Totale provincia	8.788,47	99,9	334.614	3.802,4	88

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Novara per classi di reddito complessivo al 1994

Classi di reddito complessivo	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
1-10 miliardi	19,27	6,4	948	316,0	3
10-20 miliardi	356,39	15,5	17.253	750,1	23
20-50 miliardi	1.070,75	31,5	50.388	1.482,0	34
50-100 miliardi	1.130,12	70,6	49.683	3.105,2	16
100-200 miliardi	735,40	147,1	31.754	6.350,8	5
200-500 miliardi	1.023,79	255,9	48.831	12.207,8	4
500-1000 miliardi	1.150,44	575,2	34.645	17.322,5	2
oltre 1000 miliardi	3.302,32	3.302,3	101.112	101.112,0	1
Totale provincia	8.788,47	99,9	334.614	3.802,4	88

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Novara per classi di percentuale del reddito medio pro-capite (=100 reddito medio provinciale) al 1994

Classi di % reddito medio pro-capite (=100 redd medio provinciale)	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
50-80%	1.825,46	48,0	95.265	2.507,0	38
80-100%	2.045,85	53,8	89.839	2.364,2	38
100-120%	777,87	129,6	26.280	4.380,0	6
120-130%	3.357,53	1.678,8	102.786	51.393,0	2
>140%	781,76	195,4	20.444	5.111,0	4
Totale provincia	8.788,47	99,9	334.614	3.802,4	88

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Novara per classi di percentuale del reddito medio pro - capite (=100 reddito medio regionale) al 1994

Classi di % reddito

medio pro-capite (=100 redd medio regionale)	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
50-80%	2.297,52	46,0	117.313	2.346,3	50
80-100%	1.573,79	60,5	67.791	2.607,3	26
100-120%	777,87	129,6	26.280	4.380,0	6
120-130%	3.357,53	1.678,8	102.786	51.393,0	2
130-140%	622,57	311,3	16.552	8.276,0	2
>140%	159,19	79,6	3.892	1.946,0	2
Totale provincia	8.788,47	99,9	334.614	3.802,4	88

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Novara per classi di popolazione

Classi di popolazione	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
fino a 500 abitanti	43,06	8,6	1.851	370,2	5
501-1000	386,94	16,8	18.001	782,7	23
1001-5000	2.247,96	45,9	101.013	2.061,5	49
5001-10000	835,36	167,1	38.492	7.698,4	5
10001-20000	1.972,82	394,6	74.145	14.829,0	5
>100000 abitanti	3.302,32	3.302,3	101.112	101.112,0	1
Totale provincia	8.788,47	99,9	334.614	3.802,4	88

Elaborazioni a cura del Centro Studi URCC



I REDDITI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TORINO

L'analisi fattoriale relativa alla provincia di Torino ha comportato l'estrazione di cinque fattori.

Si ricorda che tale procedura di calcolo statistico consente di esaminare un insieme di n variabili e di "spiegare", partendo dalla matrice dei coefficienti di correlazione, la loro variabilità ricorrendo a un numero di m fattori (in cui $n < m$).

I fattori presentano alcune caratteristiche peculiari, tra cui quella di essere variabili standardizzate (cioè con media pari a 0 e varianza uguale a 1) e di essere linearmente dipendenti dalle n variabili di partenza. Un altro aspetto importante è costituito dal fatto che i fattori fra di loro sono ortogonali e quindi esenti dal fenomeno della multicollinearità.

In sostanza, con l'analisi fattoriale i fattori sono le variabili indipendenti di un sistema di rette di regressione in cui le variabili dipendenti sono rappresentate nel nostro caso dagli indicatori prescelti, ritenuti nel loro insieme una misura sufficientemente approssimata del reddito disponibile.

I fattori estratti hanno spiegato nel caso di Torino il 74% della varianza complessiva: all'inconveniente di perdere il 26% dell'informazione originaria si è contrapposto il vantaggio di aver considerevolmente ridotto il numero delle variabili di partenza (da 28 a 5). L'estrazione dei fattori è avvenuta utilizzando il metodo PA2 dell'SPSS - principal factoring with iteration e la successiva rotazione con il metodo Varimax.

Il primo fattore estratto (33% di varianza spiegata) ha riguardato, come per tutte le altre province piemontesi, la struttura delle forze di lavoro e quindi socio-economica della popolazione locale.

Le variabili maggiormente "caricate" su tale fattore sono state il tasso di attività della popolazione (attivi/popolazione), il tasso di occupazione (occupati/popolazione) e l'indice relativo all'incidenza delle classi di età tra 15 e 65 anni e il totale della popolazione. Tutte queste variabili sono fortemente correlate fra di loro e a loro volta con il fattore estratto. Per contro, assume un valore fortemente negativo l'indice di vecchiaia della popolazione (abitanti con 65 anni e oltre sul totale della popolazione).

Il secondo fattore (17% di varianza spiegata) rispecchia il peso delle classi sociali più "elevate" sul totale della popolazione, misurate dal rapporto tra i laureati e la popolazione da sei anni in su, nonché da quello tra i dirigenti e imprenditori e la popolazione stessa. Una discreta importanza hanno anche assunto il rilievo dei lavoratori direttivi, quadri, impiegati (sempre sull'insieme della popolazione) da un lato e quello degli addetti alle attività terziarie dall'altro. In sostanza, possedere un numero relativamente maggiore di abitanti con un elevato titolo di studio, o che operano ai vertici delle organizzazioni operative, specie se del terziario, comporta per il comune interessato una più elevata probabilità di essere una località "ricca".

Il terzo fattore (11% di varianza spiegata) misura essenzialmente il livello pro-capite di ricchezza immobiliare, abbinata ad altri indicatori legati in qualche modo al patrimonio immobiliare (abbonamenti telefonici, terziarizzazione, consumi idrici). Si potrebbe quindi presumere che a più alti livelli di patrimonio immobiliare per abitante corrispondano più consistenti livelli di reddito disponibile.

Il quarto fattore (7% di varianza spiegata) fa riferimento ad alcuni indicatori di consumo: autovetture per abitante, abbonamenti alla Rai-Tv, consumi di energia elettrica per usi domestici per residente. Si tratta in questo caso di un fattore di misura della capacità di consumo per abitante, che a sua volta dovrebbe essere intimamente correlata al reddito disponibile.

L'ultimo fattore (6% di varianza spiegata) misura il tasso di disoccupazione dell'intera popolazione e agisce in direzione contraria al reddito, nel senso che i comuni con più alti tassi di disoccupazione tendono a veder contratti i loro redditi disponibili.

I risultati ottenuti dalle elaborazioni consentono di esaminare, almeno a grandi linee, la distribuzione del reddito disponibile dei comuni della provincia. Infatti, il comune capoluogo presenta un reddito di circa il 15% superiore a quello medio provinciale e questa situazione di relativo privilegio riguarda anche alcuni comuni della prima cintura (Moncalieri, Pino Tse, Pecetto, Vinovo). Essi sono seguiti a ruota dalle località sull'asse Rivoli-Collegno, nonché da Chieri e zone limitrofe. Un'altra area di ricchezza riguarda Ivrea e il suo hinterland, nonché alcune note località di turismo invernale (Bardonecchia, Sestriere, ecc.). Allontanandosi da Torino e da Ivrea si assiste a un progressivo "impoverimento" che raggiunge i valori massimi nelle aree pre-montane e montane. La

seconda cintura torinese (es. Carmagnola, Volvera) presenta una maggioranza di comuni con reddito di poco inferiore alla media provinciale, così come Pinerolo, Giaveno e Cumiana. Il Canavese al di fuori di Ivrea e dintorni evidenzia sia comuni appartenenti alla suddetta fascia di reddito (Castellamonte, Rivarolo, Aglié), sia a quella più bassa: si tratta in questo caso dall'area delimitata dai comuni di Corio, Front, Castenuovo Nigra, Cuorgné e Sparone.

Le zone più "povere" della provincia appaiono l'estremo nord (Valprato Soana, Ronco Canavese, Traversella), alcuni comuni della valle di Lanzo (Cantoira, Chialamberto, Groscavallo, Usseglio), Exilles nella val di Susa e i comuni intorno a Perrero e Angrogna nel Sud-Ovest della provincia. Le basse valli di Susa e Sangone denotano una netta prevalenza di comuni con reddito compreso tra il 50 e l'80% di quello medio. Qualche "macchia" di relativa povertà è infine avvertibile verso il confine con la provincia di Vercelli (Verrua Savoia, Verolengo, Mazzé).

Per concludere si osserva che il reddito disponibile medio per abitante della provincia risulta al 1994 pari a 28 milioni di lire, ma con sensibili differenze territoriali. Infatti, sui 315 comuni della provincia, solamente 30 superano tale livello, ma la loro popolazione è di quasi 1.240 mila abitanti (55% del totale). Tre quarti dei comuni (235 con un totale di oltre 700 mila abitanti) dispongono di un reddito tra 15 e 25 milioni di lire. Un comune su quindici (21 per 8 mila abitanti) è al di sotto di 15 milioni di reddito pro-capite, cioè meno della metà della media provinciale. Sul fronte opposto si notano sette comuni (20 mila abitanti circa) con oltre 35 milioni di reddito pro-capite.

Dei 62.762 miliardi di reddito globale provinciale, il 62% circa riguarda i sette comuni maggiori, per un totale di 1.250 mila abitanti (56% della provincia). Il 20% dei comuni (63) ha meno di 10 miliardi di reddito complessivo, non raggiungendo così neppure l'1% del totale provinciale nè in termini di reddito nè di popolazione. La città di Torino da sola copre poco meno del 50% del reddito complessivo (43% degli abitanti). I trenta comuni più grandi della provincia (escluso Torino) dispongono del 30% del reddito totale (con il 32% degli abitanti); quelli tra 1001 e 10000 abitanti si attribuiscono il 18,3% del reddito globale (22% degli abitanti), mentre le località al di sotto dei 1000 abitanti (127 in tutto) evidenziano il 2,2% del reddito a fronte del 3% della popolazione. Vi è quindi una relazione diretta tra dimensione demografica e livello di benessere.

REDDITI DISPONIBILI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TORINO AL 1994

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
AGLIE'	60,37	23.014,8	82,0	84,8
AIRASCA	76,22	23.437,8	83,5	86,4
ALA DI STURA	10,38	20.635,1	73,5	76,0
ALBIANO D'IVREA	35,00	20.574,9	73,3	75,8
ALICE SUPERIORE	10,76	17.903,2	63,8	66,0
ALMESE	130,36	24.876,9	88,7	91,7
ALPETTE	5,03	15.284,2	54,5	56,3
ALPIGNANO	420,27	25.107,3	89,5	92,5
ANDEZENO	44,47	26.266,0	93,6	96,8
ANDRATE	6,93	14.774,4	52,7	54,4
ANGROGNA	11,26	15.552,0	55,4	57,3
ARIGNANO	17,28	20.576,6	73,3	75,8
AVIGLIANA	248,30	24.750,7	88,2	91,2
AZEGLIO	24,01	20.247,4	72,2	74,6
BAIRO	15,93	20.744,3	73,9	76,4
BALANGERO	64,92	22.456,6	80,0	82,8
BALDISSERO CANAVESE	12,61	23.052,9	82,2	85,0
BALDISSERO TORINESE	88,42	30.745,4	109,6	113,3
BALME	2,22	22.661,2	80,8	83,5
BANCHETTE	146,67	38.759,8	138,1	142,8
BARBANIA	27,75	19.948,2	71,1	73,5
BARDONECCHIA	124,25	38.999,0	139,0	143,7
BARONE CANAVESE	11,02	19.574,3	69,8	72,1
BEINASCO	548,55	29.265,4	104,3	107,8
BIBIANA	43,66	16.688,1	59,5	61,5
BOBBIO PELLICE	11,35	18.662,4	66,5	68,8
BOLLENGO	41,76	21.512,9	76,7	79,3
BORGARO TORINESE	298,07	28.269,3	100,8	104,2
BORGIALLO	8,04	17.718,7	63,2	65,3
BORGOFRANCO D'IVREA	91,53	24.994,1	89,1	92,1
BORGOMASINO	15,60	19.074,8	68,0	70,3
BORGONE SUSA	42,15	19.818,3	70,6	73,0
BOSCONERO	61,23	21.781,3	77,6	80,3
BRANDIZZO	139,62	19.801,2	70,6	73,0
BRICHERASIO	77,70	19.816,3	70,6	73,0
BROSSO	10,88	21.544,3	76,8	79,4
BROZOLO	7,85	20.282,9	72,3	74,7
BRUINO	183,72	29.946,0	106,7	110,4
BRUSASCO	31,59	19.929,2	71,0	73,4
BRUZOLO	25,90	19.580,4	69,8	72,2
BURIASCO	27,93	21.333,5	76,0	78,6
BUROLO	31,35	23.716,3	84,5	87,4
BUSANO	25,28	20.044,0	71,4	73,9
BUSSOLENO	125,72	19.013,8	67,8	70,1
BUTTIGLIERA ALTA	207,27	31.380,6	111,8	115,6
CAFASSE	72,74	20.520,3	73,1	75,6

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
CALUSO	161,04	21.999,4	78,4	81,1
CAMBIANO	144,04	24.967,9	89,0	92,0
CAMPIGLIONE-FENILE	22,25	18.968,4	67,6	69,9
CANDIA CANAVESE	28,16	21.346,2	76,1	78,7
CANDIOLO	109,35	24.757,2	88,2	91,2
CANISCHIO	5,20	17.877,0	63,7	65,9
CANTALUPA	42,75	24.428,5	87,1	90,0
CANTOIRA	8,41	15.552,0	55,4	57,3
CAPRIE	29,12	16.619,4	59,2	61,2
CARAVINO	21,73	20.641,0	73,6	76,1
CAREMA	16,69	18.901,6	67,4	69,7
CARIGNANO	200,49	23.186,0	82,6	85,4
CARMAGNOLA	546,95	22.121,2	78,8	81,5
CASALBORGONE	28,14	18.695,8	66,6	68,9
CASCINETTE D'IVREA	43,04	28.921,5	103,1	106,6
CASELETTE	76,00	27.972,5	99,7	103,1
CASELLE TORINESE	330,53	24.056,1	85,7	88,7
CASTAGNETO PO	39,54	31.134,3	111,0	114,7
CASTAGNOLE PIEMONTE	31,96	19.558,3	69,7	72,1
CASTELLAMONTE	205,41	22.884,5	81,6	84,3
CASTELNUOVO NIGRA	8,72	17.729,3	63,2	65,3
CASTIGLIONE TORINESE	140,41	28.422,5	101,3	104,7
CAVAGNOLO	46,32	20.304,7	72,4	74,8
CAVOUR	96,21	18.409,7	65,6	67,8
CERCENASCO	23,80	14.585,1	52,0	53,8
CERES	17,26	18.386,4	65,5	67,8
CERESOLE REALE	3,98	23.854,1	85,0	87,9
CESANA TORINESE	27,44	29.286,0	104,4	107,9
CHIALAMBERTO	5,22	14.774,4	52,7	54,4
CHIANOCCO	29,62	19.736,1	70,3	72,7
CHIAVERANO	58,75	26.404,2	94,1	97,3
CHIERI	844,33	26.982,2	96,2	99,4
CHIESANUOVA	3,53	16.990,6	60,6	62,6
CHIOMONTE	16,79	16.540,3	59,0	61,0
CHIUSA DI SAN MICHELE	31,03	20.795,7	74,1	76,6
CHIVASSO	538,03	21.731,4	77,5	80,1
CICONIO	6,86	19.779,7	70,5	72,9
CINTANO	4,46	16.813,8	59,9	62,0
CINZANO	7,41	24.069,7	85,8	88,7
CIRIE'	478,17	26.344,2	93,9	97,1
CLAVIERE	8,47	43.888,1	156,4	161,7
COASSOLO TORINESE	29,59	22.535,8	80,3	83,0
COAZZE	42,34	16.622,4	59,2	61,3
COLLEGNO	1251,41	26.534,8	94,6	97,8
COLLERETTO CASTELNUOVO	4,59	14.774,4	52,7	54,4
COLLERETTO GIACOSA	14,50	25.342,5	90,3	93,4
CONDOVE	80,07	18.805,4	67,0	69,3
CORIO	59,44	19.649,3	70,0	72,4

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
COSSANO CANAVESE	9,85	18.662,4	66,5	68,8
CUCEGLIO	18,75	22.244,2	79,3	82,0
CUMIANA	140,78	22.772,6	81,2	83,9
CUORGNE'	211,71	20.658,8	73,6	76,1
DRUENTO	184,48	24.379,4	86,9	89,8
EXILLES	3,86	14.774,4	52,7	54,4
FAVRIA	86,47	20.465,3	72,9	75,4
FELETTO	44,98	18.122,4	64,6	66,8
FENESTRELLE	11,32	16.697,7	59,5	61,5
FIANO	77,61	31.910,0	113,7	117,6
FIORANO CANAVESE	19,04	22.749,3	81,1	83,8
FOGLIZZO	45,13	21.028,8	74,9	77,5
FORNO CANAVESE	77,79	19.259,3	68,6	71,0
FRASSINETTO	4,67	14.774,4	52,7	54,4
FRONT	28,13	18.315,7	65,3	67,5
FROSSASCO	55,81	21.589,3	76,9	79,6
GARZIGLIANA	9,54	18.383,8	65,5	67,7
GASSINO TORINESE	196,62	23.213,5	82,7	85,5
GERMAGNANO	28,07	21.562,3	76,9	79,5
GIAGLIONE	15,53	23.351,0	83,2	86,1
GIAVENO	289,08	22.472,3	80,1	82,8
GIVOLETTO	57,77	29.071,9	103,6	107,1
GRAVERE	14,14	22.909,9	81,7	84,4
GROSCAVALLO	3,86	14.774,4	52,7	54,4
GROSSO	18,68	22.101,8	78,8	81,5
GRUGLIASCO	1072,57	26.087,1	93,0	96,1
INGRIA	1,21	14.774,4	52,7	54,4
INVERSO PINASCA	12,96	19.779,3	70,5	72,9
ISOLABELLA	5,49	19.674,7	70,1	72,5
ISSIGLIO	6,43	14.774,4	52,7	54,4
IVREA	807,10	32.670,7	116,4	120,4
LA CASSA	25,81	24.436,9	87,1	90,1
LA LOGGIA	153,06	24.283,9	86,6	89,5
LANZO TORINESE	116,35	22.255,0	79,3	82,0
LAURIANO	24,15	18.350,3	65,4	67,6
LEINI	336,57	27.680,3	98,7	102,0
LEMIE	4,00	14.774,4	52,7	54,4
LESSOLO	41,37	20.777,2	74,1	76,6
LEVONE	7,89	17.729,3	63,2	65,3
LOCANA	37,12	18.720,0	66,7	69,0
LOMBARDORE	31,21	21.808,2	77,7	80,4
LOMBRIASCO	20,76	22.158,8	79,0	81,7
LORANZE'	26,72	25.162,9	89,7	92,7
LUGNACCO	8,25	23.633,9	84,2	87,1
LUSERNA SAN GIOVANNI	147,28	18.286,5	65,2	67,4
LUSERNETTA	9,74	19.588,5	69,8	72,2
LUSIGLIE'	8,06	16.313,3	58,1	60,1
MACELLO	18,12	15.855,6	56,5	58,4

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
MAGLIONE	9,45	19.090,3	68,0	70,4
MARENTINO	19,74	20.241,7	72,1	74,6
MASSELLO	1,30	14.774,4	52,7	54,4
MATHI	81,20	19.853,6	70,8	73,2
MATTIE	12,35	18.662,4	66,5	68,8
MAZZE'	77,02	20.430,6	72,8	75,3
MEANA DI SUSÀ	13,71	15.979,6	57,0	58,9
MERCENASCO	24,60	20.658,2	73,6	76,1
MEUGLIANO	1,82	14.774,4	52,7	54,4
MEZZENILE	14,26	15.552,0	55,4	57,3
MOMBELLO DI TORINO	6,96	20.242,2	72,1	74,6
MOMPANTERO	11,93	18.794,3	67,0	69,3
MONASTERO DI LANZO	7,01	16.144,9	57,5	59,5
MONCALIERI	1941,99	32.529,2	115,9	119,9
MONCENISIO	0,87	20.602,2	73,4	75,9
MONTALDO TORINESE	10,80	21.870,5	77,9	80,6
MONTALENGHE	19,30	23.336,8	83,2	86,0
MONTALTO DORA	98,25	27.605,8	98,4	101,7
MONTANARO	99,00	18.740,3	66,8	69,1
MONTEU DA PO	14,66	19.192,5	68,4	70,7
MORIONDO TORINESE	14,73	20.512,5	73,1	75,6
NICHELINO	1107,02	25.120,2	89,5	92,6
NOASCA	4,34	16.251,8	57,9	59,9
NOLE	147,27	22.671,6	80,8	83,5
NOMAGLIO	5,69	15.815,5	56,4	58,3
NONE	178,59	23.127,7	82,4	85,2
NOVALESA	10,90	19.595,5	69,8	72,2
OGLIANICO	24,47	20.238,7	72,1	74,6
ORBASSANO	497,65	24.099,3	85,9	88,8
ORIO CANAVESE	16,96	21.465,7	76,5	79,1
OSASCO	18,57	21.007,8	74,9	77,4
OSASIO	12,57	21.196,8	75,5	78,1
OULX	57,31	26.025,0	92,8	95,9
OZEGNA	28,73	24.831,3	88,5	91,5
PALAZZO CANAVESE	16,40	20.479,3	73,0	75,5
PANCALIERI	31,73	17.657,3	62,9	65,1
PARELLA	10,10	20.864,7	74,4	76,9
PAVAROLO	19,28	23.060,6	82,2	85,0
PAVONE CANAVESE	93,49	23.026,5	82,1	84,9
PECCO	4,47	17.729,3	63,2	65,3
PECETTO TORINESE	155,85	45.331,8	161,6	167,1
PEROSA ARGENTINA	74,17	18.878,6	67,3	69,6
PEROSA CANAVESE	9,66	20.419,3	72,8	75,3
PERRERO	14,03	15.552,0	55,4	57,3
PERTUSIO	10,21	15.655,3	55,8	57,7
PESSINETTO	14,38	21.553,8	76,8	79,4
PIANEZZA	319,29	27.968,3	99,7	103,1
PINASCA	53,55	18.880,7	67,3	69,6

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
PINEROLO	786,36	22.256,8	79,3	82,0
PINO TORINESE	412,44	48.936,5	174,4	180,3
PIOBESI TORINESE	63,62	22.418,4	79,9	82,6
PIOSSASCO	415,43	26.709,1	95,2	98,4
PISCINA	60,28	20.529,9	73,2	75,7
PIVERONE	26,48	23.142,8	82,5	85,3
POIRINO	192,57	22.008,3	78,4	81,1
POMARETTO	21,42	18.988,5	67,7	70,0
PONT-CANAVESE	72,78	18.763,1	66,9	69,1
PORTE	19,17	20.477,8	73,0	75,5
PRAGELATO	11,97	26.369,2	94,0	97,2
PRALI	7,24	20.684,2	73,7	76,2
PRALORMO	28,01	17.333,0	61,8	63,9
PRAMOLLO	4,21	14.774,4	52,7	54,4
PRAROSTINO	22,00	20.877,3	74,4	76,9
PRASCORSANO	10,14	15.941,5	56,8	58,7
PRATIGLIONE	9,84	15.904,0	56,7	58,6
QUAGLIUZZO	8,32	25.994,9	92,6	95,8
QUASSOLO	8,90	21.921,4	78,1	80,8
QUINCINETTO	20,27	17.857,7	63,6	65,8
REANO	32,93	24.449,3	87,1	90,1
RIBORDONE	1,74	14.774,4	52,7	54,4
RIVA PRESSO CHIERI	88,28	24.776,4	88,3	91,3
RIVALBA	18,81	20.162,6	71,9	74,3
RIVALTA DI TORINO	468,06	29.307,0	104,5	108,0
RIVARA	54,19	21.599,1	77,0	79,6
RIVAROLO CANAVESE	257,70	21.956,5	78,3	80,9
RIVAROSSA	27,92	23.057,4	82,2	85,0
RIVOLI	1481,02	28.111,9	100,2	103,6
ROBASSOMERO	81,94	28.148,8	100,3	103,7
ROCCA CANAVESE	23,70	16.166,7	57,6	59,6
ROLETTO	51,08	29.908,0	106,6	110,2
ROMANO CANAVESE	65,98	21.914,4	78,1	80,8
RONCO CANAVESE	7,05	14.774,4	52,7	54,4
RONDISSONE	39,99	23.023,0	82,1	84,8
RORA'	4,00	15.342,9	54,7	56,5
ROSTA	107,83	29.706,5	105,9	109,5
ROURE	18,10	17.767,2	63,3	65,5
RUBIANA	31,67	20.144,5	71,8	74,2
RUEGLIO	12,30	15.552,0	55,4	57,3
SALASSA	31,99	21.468,3	76,5	79,1
SALBERTRAND	7,52	17.041,5	60,7	62,8
SALERANO CANAVESE	13,29	24.164,6	86,1	89,1
SALZA DI PINEROLO	1,36	14.774,4	52,7	54,4
SAMONE	41,48	27.784,3	99,0	102,4
SAN BENIGNO CANAVESE	130,87	25.361,7	90,4	93,5
SAN CARLO CANAVESE	80,03	23.762,9	84,7	87,6
SAN COLOMBANO BELMONTE	9,14	26.815,4	95,6	98,8

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
SAN DIDERO	6,24	17.729,3	63,2	65,3
SAN FRANCESCO AL CAMPO	88,10	22.887,8	81,6	84,3
SAN GERMANO CHISONE	35,46	20.736,0	73,9	76,4
SAN. GILLIO	53,44	23.447,67	83,6	86,4
SAN GIORGIO CANAVESE	50,80	22.144,4	78,9	81,6
SAN GIORIO DI SUSÀ	16,89	18.662,4	66,5	68,8
SAN GIUSTO CANAVESE	61,62	21.538,0	76,8	79,4
SAN MARTINO CANAVESE	19,36	25.371,6	90,4	93,5
SAN MAURIZIO CANAVESE	152,31	23.077,3	82,3	85,0
SAN MAURO TORINESE	547,64	32.702,7	116,6	120,5
SAN PIETRO VAL LEMINA	36,25	27.668,7	98,6	102,0
SAN PONSO	5,24	21.320,2	76,0	78,6
SAN RAFFAELE CIMENA	66,62	27.944,1	99,6	103,0
SAN SEBASTIANO DA PO	34,50	21.127,1	75,3	77,9
SAN SECONDO DI PINEROLO	75,83	23.188,9	82,6	85,5
SANGANO	91,36	28.213,8	100,6	104,0
SANTENA	226,67	21.860,3	77,9	80,6
SANT'AMBROGIO DI TORINO	80,99	20.283,5	72,3	74,7
SANT'ANTONINO DI SUSÀ	96,81	24.634,8	87,8	90,8
SAUZE DI CESANA	3,63	23.751,8	84,7	87,5
SAUZE D'OULX	34,82	37.124,1	132,3	136,8
SCALENGHE	52,01	18.981,8	67,7	70,0
SCARMAGNO	22,85	29.440,5	104,9	108,5
SCIOLZE	34,76	25.282,4	90,1	93,2
SESTRIERE	36,23	45.519,5	162,2	167,7
SETTIMO ROTTARO	10,15	18.696,3	66,6	68,9
SETTIMO TORINESE	1122,85	24.418,4	87,0	90,0
SETTIMO VITTONÈ	28,75	17.069,8	60,8	62,9
SPARONE	19,52	15.963,7	56,9	58,8
STRAMBINELLO	5,42	22.664,1	80,8	83,5
STRAMBINO	140,85	23.316,0	83,1	85,9
SUSÀ	135,01	20.177,4	71,9	74,4
TAVAGNASCO	16,26	19.292,8	68,8	71,1
TORINO	31046,92	32.256,3	115,0	118,9
TORRAZZA PIEMONTE	45,25	20.623,4	73,5	76,0
TORRE CANAVESE	15,03	24.883,0	88,7	91,7
TORRE PELLICE	90,69	19.710,8	70,3	72,6
TRANA	79,62	25.824,1	92,0	95,2
TRAUSELLA	2,08	14.774,4	52,7	54,4
TRAVERSELLA	6,80	14.774,4	52,7	54,4
TRAVES	9,41	18.589,1	66,3	68,5
TROFARELLO	243,26	27.317,3	97,4	100,7
USSEAU	3,78	16.366,1	58,3	60,3
USSEGLIO	4,57	14.774,4	52,7	54,4
VAIE	20,75	18.473,8	65,8	68,1
VAL DELLA TORRE	68,32	22.614,4	80,6	83,3
VALGIOIE	11,13	18.965,2	67,6	69,9
VALLO TORINESE	11,92	16.536,0	58,9	60,9

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
VALPERGA	65,48	19.241,5	68,6	70,9
VALPRATO SOANA	2,60	14.774,4	52,7	54,4
VARISELLA	12,55	18.785,9	67,0	69,2
VAUDA CANAVESE	28,33	22.258,0	79,3	82,0
VENARIA	753,76	24.621,3	87,8	90,7
VENAUS	21,18	21.524,7	76,7	79,3
VEROLENGO	86,40	19.569,6	69,7	72,1
VERRUA SAVOIA	18,47	14.406,8	51,3	53,1
VESTIGNE'	19,77	21.963,9	78,3	80,9
VIALFRE'	3,91	18.248,5	65,0	67,3
VICO CANAVESE	15,88	17.015,0	60,6	62,7
VIDRACCO	9,22	22.108,9	78,8	81,5
VIGONE	104,81	20.628,1	73,5	76,0
VILLAFRANCA PIEMONTE	81,64	17.201,5	61,3	63,4
VILLANOVA CANAVESE	18,69	18.845,5	67,2	69,5
VILLAR DORA	41,10	19.107,0	68,1	70,4
VILLAR FOCCHIARDO	37,67	18.749,7	66,8	69,1
VILLAR PELLICE	21,91	18.155,0	64,7	66,9
VILLAR PEROSA	105,20	24.804,5	88,4	91,4
VILLARBASSE	74,28	27.400,5	97,7	101,0
VILLAREGGIA	16,01	16.119,1	57,5	59,4
VILLASTELLONE	119,84	25.733,3	91,7	94,8
VINOVO	434,63	32.350,6	115,3	119,2
VIRLE PIEMONTE	16,44	17.891,5	63,8	65,9
VISCHE	23,29	17.316,2	61,7	63,8
VISTRORIO	9,70	22.761,6	81,1	83,9
VIU'	23,28	18.288,0	65,2	67,4
VOLPIANO	289,70	23.109,1	82,4	85,2
VOLVERA	161,29	23.395,3	83,4	86,2
TOTALE PROVINCIA	62.765,04	28.060,6	100,0	103,4

Elaborazioni a cura del Centro Studi URCC

	Popolazione comune nel 1991	Popolazione regione nel 1991	Reddito pro-capite comune nel 1991	Reddito pro-capite regione nel 1991	Indice pro-capite comune nel 1991
VALPERGA	1.000	1.000	19.241,5	19.241,5	100,0
VALPRATO SOANA	1.000	1.000	14.774,4	19.241,5	77,0
VARISELLA	1.000	1.000	18.785,9	19.241,5	97,7
VAUDA CANAVESE	1.000	1.000	22.258,0	19.241,5	116,2
VENARIA	1.000	1.000	24.621,3	19.241,5	128,0
VENAUS	1.000	1.000	21.524,7	19.241,5	112,0
VEROLENGO	1.000	1.000	19.569,6	19.241,5	101,8
VERRUA SAVOIA	1.000	1.000	14.406,8	19.241,5	74,9
VESTIGNE'	1.000	1.000	21.963,9	19.241,5	114,4
VIALFRE'	1.000	1.000	18.248,5	19.241,5	94,9
VICO CANAVESE	1.000	1.000	17.015,0	19.241,5	88,5
VIDRACCO	1.000	1.000	22.108,9	19.241,5	115,2
VIGONE	1.000	1.000	20.628,1	19.241,5	107,4
VILLAFRANCA PIEMONTE	1.000	1.000	17.201,5	19.241,5	89,4
VILLANOVA CANAVESE	1.000	1.000	18.845,5	19.241,5	98,0
VILLAR DORA	1.000	1.000	19.107,0	19.241,5	99,3
VILLAR FOCCHIARDO	1.000	1.000	18.749,7	19.241,5	97,5
VILLAR PELLICE	1.000	1.000	18.155,0	19.241,5	94,4
VILLAR PEROSA	1.000	1.000	24.804,5	19.241,5	129,0
VILLARBASSE	1.000	1.000	27.400,5	19.241,5	142,4
VILLAREGGIA	1.000	1.000	16.119,1	19.241,5	83,8
VILLASTELLONE	1.000	1.000	25.733,3	19.241,5	134,0
VINOVO	1.000	1.000	32.350,6	19.241,5	168,2
VIRLE PIEMONTE	1.000	1.000	17.891,5	19.241,5	93,0
VISCHE	1.000	1.000	17.316,2	19.241,5	90,0
VISTRORIO	1.000	1.000	22.761,6	19.241,5	118,3
VIU'	1.000	1.000	18.288,0	19.241,5	95,1
VOLPIANO	1.000	1.000	23.109,1	19.241,5	120,3
VOLVERA	1.000	1.000	23.395,3	19.241,5	122,0
TOTALE PROVINCIA	1.000	1.000	28.060,6	19.241,5	146,0

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Torino per classi di reddito pro-capite al 1994

Classi di reddito pro-capite	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
10-15 milioni	116,56	5,6	7.942	378,2	21
15-20 milioni	3.009,15	28,9	162.980	1.567,1	104
21-25 milioni	12.429,54	94,9	544.471	4.156,3	131
25-30 milioni	11.099,95	258,1	410.334	9.542,7	43
30-35 milioni	35.191,11	3.910,1	1.090.275	121.141,7	9
oltre 35 milioni	918,73	131,2	20.763	2.966,1	7
Totale provincia	62.765,04	199,3	2.236.765	7.100,8	315

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Torino per classi di reddito complessivo al 1994

Classi di reddito complessivo	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
fino a 1 miliardo	0,87	0,87	42	42,0	1
1-10 miliardi	372,39	6,01	20.366	328,5	62
10-20 miliardi	937,59	14,88	48.379	767,9	63
20-50 miliardi	2.254,88	31,32	106.872	1.484,3	72
50-100 miliardi	3.836,11	73,77	171.608	3.300,2	52
100-200 miliardi	4.176,02	144,00	171.659	5.919,3	29
200-500 miliardi	6.790,70	323,37	257.706	12.271,7	21
500-1000 miliardi	5.372,70	671,59	206.914	25.864,3	8
oltre 1000 miliardi	39.023,79	5.574,83	1.253.219	179.031,3	7
Totale provincia	62.765,04	199,3	2.236.765	7.100,8	315

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Torino per classi di percentuale del reddito medio pro - capite (=100 reddito medio provinciale) al 1994

Classi di % reddito medio pro-capite (=100 redd medio provinciale)	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
50-80%	8.280,68	41,8	410.342	2.072,4	198
80-100%	14.771,38	169,8	589.693	6.778,1	87
100-120%	38.794,25	1.686,7	1.215.967	52.868,1	23
130-140%	305,74	101,9	7.908	2.636,0	3
>140%	612,99	153,2	12.855	3.213,8	4
Totale provincia	62.765,04	199,3	2.236.765	7.100,8	315

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Torino per classi di percentuale del reddito medio medio pro - capite (=100 reddito medio regionale) al 1994

Classi di % reddito

medio pro-capite (=100 redd medio regionale)	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
50-80%	5.046,97	28,5	263.624	1.489,4	177
80-100%	16.713,10	168,8	689.757	6.967,2	99
100-120%	38.731,50	1.291,1	1.221.171	40.705,7	30
120-130%	1.354,74	677,4	41.450	20.725,0	2
130-140%	34,82	34,8	938	938,0	1
>140%	883,91	147,3	19.825	3.304,2	6
Totale provincia	62.765,04	199,3	2.236.765	7.100,8	315

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Torino per classi di popolazione

Classi di popolazione	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
fino a 500 abitanti	359,07	5,9	19.127	313,6	61
501-1000	1.024,05	15,5	49.346	747,7	66
1001-5000	6.832,89	53,0	300.578	2.330,1	129
5001-10000	4.630,71	165,4	191.436	6.837,0	28
10001-20000	6.120,37	360,0	230.985	13.587,4	17
20001-50000	9.328,01	848,0	370.403	33.673,0	11
50001-100000	3.423,01	1.711,5	112.383	56.191,5	2
>100000 abitanti	31.046,92	31.046,9	962.507	962.507,0	1
Totale provincia	62.765,04	199,3	2.236.765	7.100,8	315

Elaborazioni a cura del Centro Studi URCC

I REDDITI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA

La procedura utilizzata per stimare i redditi comunali nella nuova provincia del Verbano Cusio Ossola ha portato alla estrapolazione di cinque fattori, complessivamente idonei a giustificare l'83,5% della varianza spiegata.

Il primo fattore (31,5% della varianza spiegata) si compone di una serie di indicatori concernenti la *forza lavoro* e la *struttura socio-economica della popolazione*. Sono stati inseriti con segno positivo il tasso di attività lavorativa, costruito rapportando la forza lavoro (occupati, disoccupati e persone in cerca di primo impiego) alla popolazione residente, il rapporto tra occupati e popolazione e l'indice che misura il peso delle persone potenzialmente attive, cioè inserite nella fascia di età 15-64 anni, sulla popolazione complessiva. Con segno negativo è stato invece caricato l'indice di vecchiaia, determinato come quoziente tra le persone di 65 anni e oltre e la popolazione.

Il secondo fattore (19% della varianza spiegata), espressivo della *ricchezza immobiliare*, è stato ottenuto dalla ponderazione di due variabili: la ricchezza immobiliare per abitante e il numero di abbonamenti telefonici privati per famiglia.

Nel terzo fattore (15% della varianza spiegata) sono state sintetizzate le informazioni inerenti il *ceto sociale*, e precisamente: il peso delle persone in possesso di diploma di laurea sulla popolazione di età non inferiore a 6 anni, il rapporto tra direttivi, quadri e impiegati e popolazione, il rapporto tra dirigenti e popolazione e l'incidenza degli addetti al settore terziario sulla popolazione.

Con il quarto fattore (12% della varianza spiegata) si è dato spazio a parametri ritenuti buoni indicatori dei livelli di *consumo*, ovvero gli abbonamenti alla RAI-TV per famiglia e, con un peso decisamente inferiore, i consumi di energia elettrica ad uso civile per utente.

Un certo grado di significatività (6% della varianza spiegata) è stato attribuito, infine, al *tasso di disoccupazione*, computato come rapporto tra il numero di disoccupati e la popolazione residente, che è stato ovviamente posto in relazione inversa con il reddito disponibile.

Una lettura, sia pure sommaria, delle indicazioni ottenute attraverso l'elaborazione statistica condotta per la provincia del Verbano Cusio Ossola è sufficiente

per comprendere come l'area in cui si registra, sebbene con differenze interne non trascurabili, la disponibilità dei livelli di reddito più elevati è quella che si sviluppa lungo tutta la sponda occidentale del Lago Maggiore, arrivando fino alla propaggine settentrionale del Lago d'Orta. Muovendosi da Nord verso Sud, si incontra innanzitutto il Comune di Cannobio, nella valle omonima, con un reddito sostanzialmente allineato alla media provinciale. Si passa poi alle località dell'Alto Verbano, la Comunità montana in cui il grado di benessere è massimo, visto che il reddito per abitante oltrepassa i 28 milioni di lire: Trarego Viggiona, Cannero Riviera, Oggebbio, Premeno (Comune in cui il reddito eccede per poco meno del 40% la media provinciale), Ghiffa e Bee. Spostandosi in Valgrande, Arizzano dispone di un reddito che supera del 20% il valore medio della provincia, mentre a Vignone la media provinciale è oltrepassata nella misura del 32,4%. Verbania, il capoluogo della neonata provincia, occupa il 14° posto in graduatoria, a fronte di un reddito complessivo pari a 799,84 miliardi di lire. Un tenore di vita soddisfacente si riscontra altresì nel Cusio-Mottarone, dove si distinguono per il livello di benessere le località di Baveno e Gignese, mentre sulle sponde del Lago d'Orta, Omegna si allinea alla media provinciale. Ancora sulla riva Ovest del Verbano, in prossimità del confine con la provincia di Novara, Stresa e Belgirate dispongono, infine, di un reddito che oltrepassa di oltre la metà il livello medio.

Fuori dalla zona appena descritta, si distinguono come particolarmente "ricchi" il Comune di Macugnaga in Valle Anzasca che, peraltro, si pone in testa alla classifica con un reddito pro-capite che è quasi doppio rispetto alla media provinciale, Santa Maria Maggiore in Val Vigizzo, Domodossola, capoluogo della regione ossolana e Formazza, nella valle omonima.

Tranne rare eccezioni, i livelli di benessere registrati nelle località citate sono riconducibili a valori molto elevati dei fattori che esprimono la ricchezza immobiliare e i consumi, e ciò si giustifica con la forte vocazione turistica delle zone in esame, con la conseguente diffusa presenza di seconde case utilizzate nei periodi di villeggiatura.

Passando a considerare i Comuni più "poveri", si nota, infine, come nel Verbano Cusio Ossola vi siano cinque località con reddito fortemente inferiore alla media provinciale: si tratta di Aurano in Valgrande, Cursolo-Orasso nella Valle Cannobina,

Calasca-Castiglione e Bannio Anzino in Valle Anzasca e Seppiana nella Valle Antrona che, peraltro, si configura come la Comunità montana più indigente della provincia.

Disponendo di un reddito complessivo pari a 3.918,408 miliardi di lire, i 162.215 abitanti del VCO possono mediamente contare su un reddito pro-capite di 24 milioni, con uno scarto negativo di tre milioni rispetto alla media regionale. Il valore medio provinciale è superato in 19 casi, che pesano per il 65% in termini di reddito totale e per il 57% a livello di numero di abitanti.

Nella classe di reddito pro-capite più bassa (10-15 milioni), si posizionano 6 località, che contribuiscono alla formazione del reddito provinciale in misura inferiore ad un punto percentuale; i 55 Comuni che dispongono di un reddito per abitante compreso tra 15 e 25 milioni, invece, assorbono il 47% del reddito globale e ospitano il 55% della popolazione provinciale; nella fascia 25-35 milioni si posizionano 12 Comuni che rappresentano, rispettivamente, il 45% e il 40% del totale in termini di reddito e di popolazione; infine, i 6.670 residenti delle rimanenti 4 località (4% della popolazione complessiva) hanno individualmente a disposizione un reddito superiore a 35 milioni di lire (7% del reddito complessivo del VCO).

Prendendo in esame la ripartizione per classi di popolazione, si osserva come i maggiori gradi di benessere si manifestino nelle località più grandi; in particolare, nei 3 Comuni con popolazione eccedente le 10.000 unità, il reddito pro-capite supera mediamente i 26 milioni di lire, valore ottenibile rapportando i 1.706,6831 miliardi di reddito complessivo (44% del totale provinciale) ai 64.753 abitanti (40% della popolazione del VCO).

Per concludere, l'analisi su scala regionale fa emergere la relativa "povertà" della neocostituita provincia del Verbano Cusio Ossola: sono solamente 12 su 77, infatti, i Comuni in cui si rilevano redditi per abitante uguali o superiori alla media regionale, corrispondenti ad una popolazione di 38.260 abitanti (24% del totale provinciale).

REDDITI DISPONIBILI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA AL 1994

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
ANTRONA SCHIERANCO	9,57	15.840,0	65,6	58,4
ANZOLA D'OSSOLA	8,85	20.015,9	82,9	73,8
ARIZZANO	54,53	29.189,5	120,8	107,6
AROLA	5,66	19.440,0	80,5	71,6
AURANO	1,92	14.400,0	59,6	53,1
BACENO	19,52	19.979,0	82,7	73,6
BANNIO ANZINO	8,91	14.400,0	59,6	53,1
BAVENO	129,84	28.789,8	119,2	106,1
BEE	16,51	24.459,5	101,3	90,1
BELGIRATE	19,38	38.005,6	157,3	140,1
BEURA-CARDEZZA	23,26	17.213,9	71,3	63,4
BOGNANCO	6,60	17.824,5	73,8	65,7
BROVELLO-CARPUGNINO	8,03	18.370,8	76,1	67,7
CALASCA-CASTIGLIONE	12,74	14.400,0	59,6	53,1
CAMBIASCA	31,65	20.779,8	86,0	76,6
CANNERO RIVIERA	33,08	27.116,2	112,3	99,9
CANNOBIO	127,89	24.434,4	101,2	90,0
CAPREZZO	2,69	16.277,7	67,4	60,0
CASALE CORTE CERRO	57,59	18.974,5	78,6	69,9
CAVAGLIO-SPOCCIA	5,79	18.081,9	74,9	66,6
CEPPO MORELLI	7,35	17.926,6	74,2	66,1
CESARA	10,76	18.587,4	77,0	68,5
COSSOGNO	9,11	15.786,0	65,4	58,2
CRAVEGGIA	17,59	23.087,0	95,6	85,1
CREVOLADOSSOLA	96,77	21.008,5	87,0	77,4
CRODO	32,70	20.259,4	83,9	74,7
CURSOLO-ORASSO	2,42	14.400,0	59,6	53,1
DOMODOSSOLA	533,08	28.257,5	117,0	104,1
DRUOGNO	19,37	19.766,9	81,8	72,8
FALMENTA	5,97	18.720,0	77,5	69,0
FORMAZZA	11,59	25.136,5	104,1	92,6
GERMAGNO	3,76	18.873,8	78,1	69,6
GHIFFA	72,51	28.970,7	119,9	106,8
GIGNESE	36,51	42.957,1	177,8	158,3
GRAVELLONA TOCE	185,30	23.592,8	97,7	86,9
GURRO	8,12	17.424,0	72,1	64,2
INTRAGNA	2,30	18.889,8	78,2	69,6
LOREGLIA	6,22	17.430,1	72,2	64,2
MACUGNAGA	29,36	46.908,2	194,2	172,9
MADONNA DEL SASSO	8,81	21.124,1	87,5	77,8
MALESCO	29,83	19.952,5	82,6	73,5
MASERA	25,31	20.138,9	83,4	74,2
MASSIOLA	3,59	18.720,0	77,5	69,0
MERGOZZO	40,74	20.470,8	84,8	75,4
MIAZZINA	7,56	20.443,3	84,6	75,3
MONTECRESTESE	26,31	21.336,3	88,3	78,6

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
MONTESCHENO	6,77	14.718,9	60,9	54,2
NONIO	17,21	20.226,5	83,7	74,5
OGGEBBIO	25,22	27.263,5	112,9	100,5
OMEGNA	373,76	24.316,2	100,7	89,6
ORNAVASSO	61,72	18.692,3	77,4	68,9
PALLANZENO	23,30	18.943,9	78,4	69,8
PIEDIMULERA	37,21	21.384,1	88,5	78,8
PIEVE VERGONTE	50,77	18.059,8	74,8	66,6
PREMENO	24,80	33.471,5	138,6	123,3
PREMIA	12,41	18.810,4	77,9	69,3
PREMOSELLO-CHIOVENDA	37,19	17.272,3	71,5	63,7
QUARNA SOPRA	7,10	21.649,3	89,6	79,8
QUARNA SOTTO	9,47	19.935,1	82,5	73,5
RE	15,25	17.672,6	73,2	65,1
SAN BERNARDINO VERBANO	23,74	22.852,1	94,6	84,2
SANTA MARIA MAGGIORE	41,59	33.114,8	137,1	122,0
SEPPIANA	3,20	14.431,1	59,7	53,2
STRESA	171,08	36.525,0	151,2	134,6
TOCENO	16,15	21.510,8	89,1	79,3
TRAREGO VIGGIONA	11,50	25.226,4	104,4	93,0
TRASQUERA	7,73	20.892,2	86,5	77,0
TRONTANO	31,92	19.297,4	79,9	71,1
VALSTRONA	21,78	16.155,4	66,9	59,5
VANZONE CON SAN CARLO	9,97	19.745,9	81,7	72,8
VARZO	48,08	19.957,5	82,6	73,5
VERBANIA	799,84	26.209,7	108,5	96,6
VIGANELLA	3,59	18.720,0	77,5	69,0
VIGNONE	29,49	31.980,9	132,4	117,9
VILLADOSSOLA	137,70	18.436,5	76,3	67,9
VILLETTE	4,20	18.007,1	74,6	66,4
VOGOGNA	37,71	20.528,0	85,0	75,7
TOTALE PROVINCIA	3.918,4	24.155,7	100,0	89,0

Elaborazioni a cura del Centro Studi URCC

Comuni, reddito e popolazione della provincia del Verbano-Cusio-Ossola per classi di reddito pro-capite al 1994

Classi di reddito pro-capite	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
10-15 milioni	35,97	6,0	2.487	414,5	6
15-20 milioni	712,42	21,0	38.550	1.133,8	34
21-25 milioni	1.146,60	54,6	50.264	2.393,5	21
25-30 milioni	1.671,19	185,7	61.325	6.813,9	9
30-35 milioni	95,88	32,0	2.919	973,0	3
oltre 35 milioni	256,34	64,1	6.670	1.667,5	4
Totale provincia	3.918,41	50,9	162.215	2.106,7	77

Comuni, reddito e popolazione della provincia del Verbano-Cusio-Ossola per classi di reddito complessivo al 1994

Classi di reddito complessivo	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
1-10 miliardi	175,25	6,3	9.763	348,7	28
10-20 miliardi	200,01	15,4	9.410	723,8	13
20-50 miliardi	690,77	31,4	30.413	1.382,4	22
50-100 miliardi	393,88	65,6	18.125	3.020,8	6
100-200 miliardi	751,81	150,4	29.751	5.950,2	5
200-500 miliardi	373,76	373,8	15.371	15.371,0	1
500-1000 miliardi	1.332,92	666,5	49.382	24.691,0	2
Totale provincia	3.918,41	50,9	162.215	2.106,7	77

Comuni, reddito e popolazione della provincia del Verbano-Cusio-Ossola per classi di percentuale del reddito medio pro - capite (=100 reddito medio provinciale) al 1994

Classi di % reddito medio pro-capite (=100 redd medio provinciale)	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
50-80%	606,49	18,4	33.905	1.027,4	33
80-100%	770,34	30,8	36.116	1.444,6	25
100-120%	2.134,83	194,1	80.737	7.339,7	11
120-130%	54,53	54,5	1.868	1.868,0	1
130-140%	95,88	32,0	2.919	973,0	3
>140%	256,34	64,1	6.670	1.667,5	4
Totale provincia	3.918,41	50,9	162.215	2.106,7	77

Comuni, reddito e popolazione della provincia del Verbano-Cusio-Ossola per classi di percentuale del reddito medio pro - capite (=100 reddito medio regionale) al 1994

Classi di % reddito medio pro-capite (=100 redd medio regionale)	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
50-80%	1.150,19	20,9	60.366	1.097,6	55
80-100%	1.600,81	160,1	63.589	6.358,9	10
100-120%	844,66	140,8	29.593	4.932,2	6
120-130%	66,39	33,2	1.997	998,5	2
130-140%	171,08	171,1	4.684	4.684,0	1
>140%	85,26	28,4	1.986	662,0	3
Totale provincia	3.918,41	50,9	162.215	2.106,7	77

Comuni, reddito e popolazione della provincia del Verbano-Cusio-Ossola per classi di popolazione

Classi di popolazione	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
fino a 500 abitanti	160,78	6,2	8.375	322,1	26
501-1000	359,86	18,0	14.862	743,1	20
1001-5000	1.240,19	49,6	53.668	2.146,7	25
5001-10000	450,89	150,3	20.557	6.852,3	3
10001-20000	906,84	453,4	34.236	17.118,0	2
20001-50000	799,84	799,8	30.517	30.517,0	1
Totale provincia	3.918,41	50,9	162.215	2.106,7	77

Elaborazioni a cura del Centro Studi URCC

Classi di % reddito medio pro-capite (=100 redd medio regionale)	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
50-80%	1.150,19	20,9	60.366	1.097,6	55
80-100%	1.600,81	160,1	63.589	6.358,9	10
100-120%	844,66	140,8	29.593	4.932,2	6
120-130%	66,39	33,2	1.997	998,5	2
130-140%	171,08	171,1	4.684	4.684,0	1
>140%	85,26	28,4	1.986	662,0	3
Totale provincia	3.918,41	50,9	162.215	2.106,7	77

I REDDITI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

L'analisi fattoriale relativa alla provincia di Vercelli ha comportato l'estrazione di cinque fattori. Si ricorda che tale procedura di calcolo statistico consente di esaminare un insieme di n variabili e di "spiegare", partendo dalla matrice dei coefficienti di correlazione, la loro variabilità ricorrendo a un numero di m fattori (in cui $n < m$).

I fattori presentano alcune caratteristiche peculiari, tra cui quella di essere variabili standardizzate (cioè con media pari a 0 e varianza uguale a 1) e di essere linearmente dipendenti dalle n variabili di partenza. Un altro aspetto importante è costituito dal fatto che i fattori fra di loro sono ortogonali e quindi esenti dal fenomeno della multicollinearità.

In sostanza, con l'analisi fattoriale i fattori sono le variabili indipendenti di un sistema di rette di regressione in cui le variabili dipendenti sono rappresentate nel nostro caso dagli indicatori prescelti, ritenuti nel loro insieme una misura sufficientemente approssimata del reddito disponibile.

I fattori estratti hanno spiegato nel caso di Vercelli il 70% della varianza complessiva: all'inconveniente di perdere il 30% dell'informazione originaria si è contrapposto il vantaggio di aver considerevolmente ridotto il numero delle variabili di partenza (da 18 a 5). L'estrazione dei fattori è avvenuta utilizzando il metodo PA2 dell'SPSS - principale factoring with iteration e la successiva rotazione con il metodo Varimax.

Il primo fattore estratto (25% di varianza spiegata) ha riguardato, come per tutte le altre province piemontesi, la struttura delle forze di lavoro e quindi socio-economica della popolazione locale: una elevata presenza di attività produttive stimola infatti la domanda di lavoro e provoca un movimento di interi nuclei familiari verso le località che meglio corrispondono alle diverse aspirazioni lavorative dei singoli individui.

Le variabili maggiormente "caricate" su tale fattore sono state il tasso di attività della popolazione (attivi/popolazione), il tasso di occupazione (occupati/popolazione) e l'indice relativo all'incidenza delle classi di età tra 15 e 65 anni e il totale della popolazione. Tutte queste variabili sono fortemente correlate fra di loro e a

loro volta con il fattore estratto. Per contro, assume un valore fortemente negativo l'indice di vecchiaia della popolazione (abitanti con 65 anni e oltre sul totale della popolazione).

Il secondo fattore (16% di varianza spiegata) fa riferimento ad alcuni indicatori di consumo: autovetture per abitante, abbonamenti alla Rai-Tv, consumi di energia elettrica per usi domestici per residente. Si tratta in questo caso di un fattore di misura della capacità di spesa per abitante, che a sua volta dovrebbe essere intimamente correlata al reddito disponibile.

Se i parametri presi in considerazione non qualificano in alcun modo il reddito, sono però sicuramente espressione di attività e comportamenti che manifestano indirettamente situazioni di ricchezza posseduta o consumata nelle singole località della provincia.

Il terzo fattore (12% di varianza spiegata) rispecchia il peso delle classi sociali più "elevate" sul totale della popolazione, misurate dal rapporto tra gli addetti alle attività terziarie ed il totale della popolazione nonché da quello tra i laureati e la popolazione da sei anni in su, ed ancora da quello tra i dirigenti e imprenditori e la popolazione stessa. Una discreta importanza ha anche assunto il rilievo dei lavoratori direttivi, quadri, impiegati, sempre sull'insieme della popolazione. In sostanza, possedere un numero relativamente maggiore di abitanti con un elevato titolo di studio con possibilità pertanto di avere sia uno stipendio più remunerativo che una mansione lavorativa più qualificata o che svolgono la loro attività ai vertici delle organizzazioni operative, specie se del terziario (il lavoro autonomo oltre ad offrire una attività potenzialmente più qualificante costituisce indubbiamente una prestazione più creativa ed a elevato reddito) comporta per il comune interessato una più alta probabilità di essere una località "ricca".

Il quarto fattore (10% di varianza spiegata) misura essenzialmente il livello pro-capite di ricchezza immobiliare, abbinata ad altri indicatori legati in qualche modo al patrimonio abitativo (abbonamenti telefonici, terziarizzazione, consumi idrici). Si può sicuramente presumere che a più alti livelli di patrimonio immobiliare per abitante corrispondano più consistenti livelli di reddito disponibile.

La disponibilità di un alloggio, lo stato dell'abitazione in cui si vive quotidianamente, la dotazione di servizi aiutano a definire il livello di benessere di una

determinata popolazione e consentono di analizzare e meglio comprendere anche la situazione reddituale dei diversi luoghi.

L'ultimo fattore (7% di varianza spiegata) misura il tasso di disoccupazione dell'intera popolazione e agisce in senso inverso al reddito, nel senso che i comuni con piu' alti tassi di disoccupazione tendono a veder contratti i loro redditi disponibili.

I risultati delle elaborazioni effettuate consentono di esaminare, almeno a grandi linee, la distribuzione del reddito disponibile dei comuni della provincia e permettono di individuare le aree e le localita' che presentano le migliori o peggiori condizioni di benessere. Il comune capoluogo, Vercelli, con un reddito pro-capite di 42 milioni e 538 mila lire presenta infatti una performance di oltre il 45% superiore a quella medio provinciale e questa situazione di relativo privilegio e' ripetuta soltanto per un altro comune (Caresanablot) che praticamente non e' che un appendice del primo.

Essi sono seguiti a ruota dalle aree urbane piu' densamente popolate quali il Comune di Borgosesia, "capoluogo" della Valsesia avente una antica e tuttora fiorente tradizione produttiva, e Santhia', polo economicamente "emergente" degli ultimi anni dal punto di vista delle attivita' produttive, soprattutto nel comparto metalmeccanico.

I comuni a particolare vocazione turistica (Alagna, Scopello) evidenziano anch'essi aree di discreta ricchezza.

Le zone piu' "povere" della provincia appaiono sia all'estremo nord, per buona parte dei comuni montani, dove il turismo sia invernale che estivo non e' sufficiente ad elevare il loro rango (Carcoforo, Fobello, Rimella, Rassa....) che all'estremo sud verso l'alessandrino (Caresana, Motta dei Conti, Rive), o verso il torinese (Moncrivello, Borgo d'Ale, Alice Castello) localita' limitrofe che oltre ad essere poco sviluppate hanno registrato negli anni piu' recenti un bilancio demografico ed occupazionale tendenzialmente in regresso.

La parte "bassa" della provincia denota comunque una situazione territorialmente omogenea con una netta prevalenza di comuni aventi reddito compreso tra il 60 e l'80% di quello medio. Qualche "macchia" di relativa poverta' e' infine avvertibile verso il confine con la provincia di Biella (Rovasenda, San Giacomo) e quella di Novara (Villata, Albano, Greggio).

Si sottolinea inoltre che il reddito disponibile medio per abitante della provincia risulta al 1994 pari ad oltre 29 milioni di lire, ma con sensibili differenze territoriali. Infatti su 86 comuni della provincia, solamente 7 raggiungono e superano tale livello, ma la loro popolazione e' di poco oltre 75 mila abitanti.

Un quarto dei comuni (20 con un totale di circa 10 mila abitanti) dispone di un reddito tra 15 e 20 milioni di lire.

Oltre la meta' dei comuni (46) e' tra 21 e 25 milioni di reddito pro-capite per un totale di 76 mila residenti.

Sul fronte opposto si notano soltanto due comuni (oltre 50 mila abitanti) con piu' di 35 milioni di reddito.

Dei 5.375 miliardi di reddito globale provinciale, il 47% circa riguarda i sei comuni più ricchi, per un totale di 60.659 abitanti (1/3 circa della provincia). Il 40% dei comuni (34) ha meno di 10 miliardi di reddito complessivo, raggiungendo a mala pena cosi' il 3% del totale provinciale (4,3% della popolazione). La città' di Vercelli da sola copre poco meno del 40% del reddito complessivo (27% degli abitanti). I sette comuni piu' grandi (oltre 5 mila abitanti) della provincia (escluso Vercelli) dispongono del 30% circa del reddito totale (33% degli abitanti); quelli tra 1001 e 5000 abitanti si attribuiscono il 21,6% del reddito globale (28% degli abitanti), mentre le localita' al di sotto dei 1000 abitanti (54 in tutto) evidenziano quasi il 10% del reddito a fronte del 12% circa della popolazione. Vi e' quindi, come gia' detto, una relazione diretta tra dimensione demografica e livello di benessere.

Per concludere si osserva come la semplice lettura di tali risultati di sintesi possa essere fonte di continue sorprese, macroscopiche soprattutto per alcuni comuni, e possa indurre ad interrogarsi sul "perché" e sul "per come" di certi valori.

Perché' ad esempio c'e' una differenza di oltre 25 milioni di lire pro-capite tra Caresanablot e Caresana. Come puo' essere che il Comune di Vercelli risulta addirittura al primo posto tra i capoluoghi di provincia nella graduatoria compilata a livello regionale mentre e' normalmente considerata una città' "dormitorio", atipica o poco dinamica? Siamo sicuri che l'elevato reddito che caratterizza le localita' turistiche (Alagna e Scopello in particolar modo) non sia anche frutto di un ruolo distorto della popolazione temporaneamente presente? Come puo' essere che tra le aree "forti" manchino comuni

protagonisti di discreti processi di sviluppo e situati all'interno di circoscrizioni di antica o recente industrializzazione? Come si spiegano alcuni contrasti fortissimi tra comuni che spesso distano tra loro pochi chilometri?

Sono questi soltanto alcuni degli interrogativi che forse nascono piu' spontanei, altri meno evidenti richiedono, al pari dei primi, riflessioni piu' approfondite ed analisi critiche maggiormente accurate per alcune delle variabili considerate dallo studio.

E' comunque fuori di ogni dubbio e discussione la validita' delle statistiche per la conoscenza dei fenomeni e proprio partendo dalle situazioni "limite" che le stesse descrivono, si possono chiarire, magari anche attraverso ricerche sul "campo" degli elementi indispensabili oggi mancanti, i tanti "perche'" e "per come" che i dati qui esposti possono far nascere.

La considerazione finale e' di aver perlomeno cercato di mantenere vivo e valido l'interesse degli utilizzatori, ormai assuefatti dalle innumerevoli "esplosioni" di dati e cifre, tabelle e numeri, graduatorie, ecc....e di aver comunque tentato di fornire un ulteriore strumento di conoscenza - piu' o meno prevedibile - di una realta', tutto sommato "nuova" qual e' la nostra "nuova" provincia.

REDDITI DISPONIBILI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI AL 1994

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
ALAGNA VALSESIA	13,05	30.217,9	103,4	111,4
ALBANO VERCELLESE	7,19	21.136,7	72,3	77,9
ALICE CASTELLO	51,91	20.982,0	71,8	77,3
ARBORIO	22,82	22.657,9	77,5	83,5
ASIGLIANO VERCELLESE	31,58	21.838,5	74,7	80,5
BALMUCCIA	2,37	20.224,2	69,2	74,5
BALOCCO	5,65	21.167,4	72,4	78,0
BIANZE'	48,60	22.436,9	76,8	82,7
BOCCIOLETO	6,41	18.903,1	64,7	69,7
BORGO D'ALE	54,57	20.322,9	69,5	74,9
BORGO VERCELLI	50,31	23.413,0	80,1	86,3
BORGOSIESA	434,38	29.487,5	100,9	108,7
BREIA	3,71	18.629,6	63,7	68,7
BURONZO	23,96	23.464,9	80,3	86,5
CAMPERTOGNO	5,43	23.191,7	79,3	85,5
CARCOFORO	1,51	17.962,6	61,5	66,2
CARESANA	19,10	16.480,8	56,4	60,7
CARESANABLOT	31,91	41.546,3	142,1	153,1
CARISIO	22,58	22.764,6	77,9	83,9
CASANOVA ELVO	7,19	30.100,9	103,0	110,9
CELLIO	20,05	23.566,2	80,6	86,8
CERVATTO	0,92	17.962,6	61,5	66,2
CIGLIANO	111,67	23.994,6	82,1	88,4
CIVIASCO	5,34	22.629,9	77,4	83,4
COLLOBIANO	3,39	25.110,7	85,9	92,5
COSTANZANA	18,60	20.400,1	69,8	75,2
CRAVAGLIANA	5,60	17.962,6	61,5	66,2
CRESCENTINO	170,02	23.779,3	81,4	87,6
CROVA	11,38	24.109,8	82,5	88,8
DESANA	22,56	21.425,0	73,3	79,0
FOBELLO	5,57	17.962,6	61,5	66,2
FONTANETTO PO	19,82	16.658,0	57,0	61,4
FORMIGLIANA	14,65	23.435,3	80,2	86,4
GATTINARA	219,19	25.191,0	86,2	92,8
GHISLARENGO	18,15	22.891,1	78,3	84,4
GREGGIO	9,87	25.427,5	87,0	93,7
GUARDABOSONE	6,67	20.721,3	70,9	76,4
LAMPORO	9,89	19.785,0	67,7	72,9
LENTA	20,46	22.989,5	78,6	84,7
LIGNANA	11,18	23.295,2	79,7	85,8
LIVORNO FERRARIS	97,47	21.684,8	74,2	79,9
LOZZOLO	19,26	23.626,0	80,8	87,1
MOLLIA	2,42	21.421,1	73,3	78,9
MONCRIVELLO	30,53	20.907,8	71,5	77,1
MOTTA DE' CONTI	16,36	18.254,4	62,5	67,3
OLCENENGO	12,09	21.287,5	72,8	78,4

	Reddito complessivo del comune (miliardi di L.)	Reddito pro-capite del comune (migliaia di L.)	Reddito medio pro - capite della provincia Indice = 100	Reddito medio pro - capite della regione Indice = 100
OLDENICO	6,30	23.500,6	80,4	86,6
PALAZZOLO VERCELLESE	23,22	17.526,1	60,0	64,6
PERTENGO	9,59	26.137,6	89,4	96,3
PEZZANA	25,00	23.001,5	78,7	84,8
PILA	2,95	25.881,3	88,5	95,4
PIODE	4,76	26.177,5	89,6	96,5
POSTUA	10,35	18.516,5	63,3	68,2
PRAROLO	16,83	28.770,1	98,4	106,0
QUARONA	103,43	25.141,3	86,0	92,7
QUINTO VERCELLESE	12,61	25.676,0	87,8	94,6
RASSA	1,47	17.962,6	61,5	66,2
RIMA SAN GIUSEPPE	1,89	22.263,7	76,2	82,0
RIMASCO	3,40	18.895,1	64,6	69,6
RIMELLA	3,50	17.962,6	61,5	66,2
RIVA VALDOBBIA	6,64	27.786,0	95,1	102,4
RIVE	8,47	21.991,5	75,2	81,0
ROASIO	60,10	24.089,2	82,4	88,8
RONSECCO	14,78	21.961,2	75,1	80,9
ROSSA	3,65	17.962,6	61,5	66,2
ROVASENDA	22,80	21.594,1	73,9	79,6
SABBIA	2,41	17.962,6	61,5	66,2
SALASCO	6,25	26.032,7	89,1	95,9
SALI VERCELLESE	4,11	23.645,9	80,9	87,1
SALUGGIA	104,29	25.668,0	87,8	94,6
SAN GERMANO VERCELLESE	35,47	18.504,4	63,3	68,2
SAN GIACOMO VERCELLESE	8,55	19.647,5	67,2	72,4
SANTHIA'	285,50	30.672,1	104,9	113,0
SCOPA	8,84	22.654,0	77,5	83,5
SCOPELLO	14,39	31.702,3	108,5	116,8
SERRAVALLE SESIA	123,32	24.468,2	83,7	90,2
STROPPIANA	28,31	24.008,9	82,1	88,5
TRICERRO	13,20	20.723,0	70,9	76,4
TRINO	191,63	23.321,0	79,8	85,9
TRONZANO VERCELLESE	76,60	21.735,5	74,4	80,1
VALDUGGIA	64,72	26.787,9	91,6	98,7
VARALLO	182,32	22.718,7	77,7	83,7
VERCELLI	2103,83	42.537,7	145,5	156,8
VILLARBOIT	13,86	23.861,7	81,6	87,9
VILLATA	35,65	22.006,0	75,3	81,1
VOCCA	2,60	17.246,3	59,0	63,6
TOTALE PROVINCIA	5.374,93	29.232,4	100,0	107,7

Elaborazioni a cura del Centro Studi URCC

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Vercelli per classi di reddito pro-capite al 1994

Classi di reddito pro-capite	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
15-20 milioni	183,51	9,2	10.221	511,1	20
21-25 milioni	1.736,65	37,8	76.223	1.657,0	46
25-30 milioni	998,90	71,3	36.766	2.626,1	14
30-35 milioni	320,14	80,0	10.433	2.608,3	4
oltre 35 milioni	2.135,74	1.067,9	50.226	25.113,0	2
Totale provincia	5.374,93	62,5	183.869	2.138,0	86

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Vercelli per classi di reddito complessivo al 1994

Classi di reddito complessivo	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
fino a 1 miliardo	0,9161	0,9161	51	51	1
1-10 miliardi	173,5878	5,2602	7959	241,1818	33
10-20 miliardi	269,6719	14,9818	12322	684,5556	18
20-50 miliardi	445,4994	27,8437	19838	1239,875	16
50-100 miliardi	455,6817	65,0974	20238	2891,1429	7
100-200 miliardi	986,6797	140,9542	41263	5894,7143	7
200-500 miliardi	939,0626	313,0209	32740	10913,3333	3
oltre 1000 miliardi	2103,8316	2103,8316	49458	49458	1
Totale provincia	5.374,93	62,5	183.869	2.138,0	86

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Vercelli per classi di percentuale del reddito medio pro - capite (=100 reddito medio provinciale) al 1994

Classi di % reddito medio pro-capite (=100 redd medio provinciale)	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
50-80%	1.262,85	24,3	58.970	1.134,0	52
80-100%	1.221,82	45,3	49.509	1.833,7	27
100-120%	754,52	150,9	25.164	5.032,8	5
>140%	2.135,74	1.067,9	50.226	25.113,0	2
Totale provincia	5.374,93	62,5	183.869	2.138,0	86

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Vercelli per classi di percentuale del reddito medio medio pro - capite (=100 reddito medio regionale) al 1994

Classi di % reddito medio pro-capite (=100 redd medio regionale)	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
50-80%	531,54	15,6	26.720	785,9	34
80-100%	1.929,66	44,9	80.935	1.882,2	43
100-120%	777,99	111,1	25.988	3.712,6	7
>140%	2.135,74	1.067,9	50.226	25.113,0	2
Totale provincia	5.374,93	62,5	183.869	2.138,0	86

Comuni, reddito e popolazione della provincia di Vercelli per classi di popolazione

Classi di popolazione	Reddito complessivo (miliardi di L.)	Media per comune (miliardi di L.)	Popolaz. censita al 1991	Popolaz. media per comune	Numero Comuni
fino a 500 abitanti	237,12	6,1	10.339	265,1	39
501-1000	263,14	17,5	11.145	743,0	15
1001-5000	1.164,49	48,5	51.755	2.156,5	24
5001-10000	1.171,97	195,3	46.441	7.740,2	6
10001-20000	434,38	434,4	14.731	14.731,0	1
20001-50000	2.103,83	2.103,8	49.458	49.458,0	1
Totale provincia	5.374,93	62,5	183.869	2.138,0	86

Elaborazioni a cura del Centro Studi URCC

I REDDITI DEL PIEMONTE

	Redd. complessivo (in miliardi di L.)	Popolazione della provincia	Redd. pro-capite (in milioni di L.)	Redd. pro-capite della regione Indice=100
Alessandria	12.249,97	438.245	28,0	103,0
Asti	5.402,14	208.332	25,9	95,6
Biella	5.187,40	191.291	27,1	99,9
Cuneo	13.061,87	547.234	23,9	88,0
Novara	8.788,47	334.614	26,3	96,8
Torino	62.765,04	2.236.765	28,1	103,4
Vercelli	5.374,93	183.869	29,2	107,7
Verbania	3.918,41	162.215	24,2	89,0
Piemonte	116.748,23	4.302.565	27,1	100,0

REDDITI PRO-CAPITE DELLE PROVINCE PIEMONTESI

